



DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE
Corso di Studio
in Economia Aziendale L-18
A.A. 2024-2025

SOMMARIO

0 – IL CORSO DI STUDIO IN BREVE	3
1 – LA DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEI CDS	4
1.1 Riprogettazione dei CdS e consultazione delle parti interessate	4
1.2 Il progetto formativo.....	18
2 – L'EROGAZIONE DEL CORSO E ESPERIENZA DELLO STUDENTE.....	26
2.1 Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro	26
2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	27
2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	27
2.4 Internazionalizzazione della didattica	29
2.5 Interazione didattica e valutazione formativa.....	29
3 – RISORSE DEL CDS	31
3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente, delle figure specialistiche e dei tutor .	31
3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	33
4 – RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS.....	35
4.1 – Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e al miglioramento del CdS	35
4.2 – Interventi di revisione dei percorsi formativi.....	35

0 - IL CORSO DI STUDIO IN BREVE

L'obiettivo del Corso di Laurea in Economia Aziendale è fornire una solida e ampia preparazione di base nelle discipline economiche, aziendali, giuridiche e statistico-matematiche (di seguito anche "quantitative") applicate alla gestione d'impresa.

Per l'accesso al Corso è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro analogo titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dall'Ateneo. Inoltre, è necessario essere in possesso di alcune conoscenze di base (di area economica, giuridica e matematico-statistica) che saranno verificate dall'Ateneo ed eventualmente acquisite dagli studenti e dalle studentesse (che non ne sono in possesso) attraverso l'assolvimento di obblighi formativi aggiuntivi da completarsi entro il primo anno di corso.

Il Corso è progettato per formare laureati e laureate che siano capaci comprendere fenomeni e problematiche aziendali di diversa natura e in diversi contesti, geografici e dimensionali, oltre che di valutarne l'origine e l'impatto attraverso l'applicazione di modelli teorici e tecniche di rilevazione e analisi. Coerentemente, le attività di didattica erogativa (TEL-DE) ed interattiva (TEL-DI) hanno l'obiettivo di trasferire conoscenze e competenze inerenti al ciclo direzionale e alla gestione delle diverse aree funzionali d'impresa (Production, Marketing, Finance, Human Resources, R&D, Operation ed Accounting), nell'ambito della più ampia cornice di carattere storico, giuridico, macroeconomico, politico-istituzionale, sociodemografico e tecnologico, oltre che dell'ambiente transazionale e competitivo delle diverse tipologie di imprese. Il Corso si propone altresì di trasferire competenze trasversali e soft skill (relazionali e comunicative) che possano rappresentare il necessario complemento delle conoscenze e delle competenze disciplinari, declinate soprattutto nelle moderne chiavi della transizione digitale e della sostenibilità.

Dal punto di vista della struttura, il Corso prevede l'acquisizione di 180 CFU, equamente divisi nel triennio. Le attività formative prevedono un'articolazione in 14 insegnamenti di base o caratterizzanti e 2 insegnamenti affini (afferenti a Settori Scientifico Disciplinari diversi da quelli di base o caratterizzanti). A tali attività formative si aggiungono le altre attività che comprendono la prova di lingua straniera e quella di informatica, 2 insegnamenti a scelta dello studente, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, il tirocinio (formativo e di orientamento) e la prova finale. Quest'ultima si sostanzia nella redazione di un elaborato progettuale (project work), ad alto contenuto applicativo, realizzato dagli studenti con il supporto di docenti e tutor.

Il Corso è orientato a formare figure professionali che possano svolgere le proprie attività nell'ambito di imprese, enti e organismi pubblici e privati di diverse dimensioni, ivi compresi uffici studi ed enti di ricerca, ma anche nell'attività libero professionale o attraverso la realizzazione di autonome iniziative imprenditoriali. Nell'ambito di questa generale definizione degli obiettivi formativi e delle figure professionali in uscita, si specifica che il progetto formativo prevede i seguenti tre diversi indirizzi che si differenziano nelle attività formative dal secondo anno di corso. Il primo, "Business Management e Consulenza Direzionale" è orientato alla definizione di un profilo formativo tipicamente orientato alla consulenza aziendale. Il secondo, "Imprese Digitali e ESG Management" è vocato all'approfondimento di tematiche connesse con la transizione digitale e con la nuova Corporate Social Responsibility Disclosure e volto a formare laureati che possano trovare naturale collocazione lavorativa nell'ambito di Start-Up innovative e di imprese (finanziarie e non finanziarie) maggiormente interessate dai nuovi sistemi rendicontativi di carattere non finanziario. Il terzo, "Management delle Imprese Turistiche" è volto a formare laureati più specificamente preparati a ricoprire ruoli tecnico-manageriali nell'ambito delle imprese turistiche in generale e ricettive in particolare.

Il Corso prepara adeguatamente per l'accesso a cicli di studio successivi, quali lauree magistrali e master di primo livello, principalmente nell'ambito delle scienze economiche e di quelle manageriali.

Agli studenti e alle studentesse è data la possibilità di arricchire la propria esperienza internazionale concorrendo all'assegnazione di borse di mobilità, sia per studio che per traineeship. La possibilità di accedere a percorsi che prevedano eventuali periodi di studio presso altri Atenei, italiani o stranieri, è garantita nell'ambito di accordi di partenariato coerenti con gli obiettivi specifici del Corso.

1.1 Riprogettazione dei CdS e consultazione delle parti interessate

L'attivazione del Corso è stata realizzata nel 2013 con l'obiettivo di offrire una formazione multidisciplinare in ambito economico-aziendale. In particolare, l'Università Telematica Pegaso si proponeva di trasferire conoscenze e competenze che consentissero ai laureati di ricoprire ruoli manageriali negli ambiti fondamentali del governo, dell'amministrazione, della programmazione e del controllo in aziende pubbliche o private, ma anche di poter offrire prestazioni consulenziali attraverso l'esercizio di attività libero professionali o di avviare e gestire autonome iniziative imprenditoriali.

A tal fine fu avviato un percorso triennale di consultazione periodica con le organizzazioni locali e nazionali del mondo della produzione di beni e servizi e delle professioni, volto, in particolare, a progettare una proposta formativa coerente con la domanda di formazione. Tra gli incontri di consultazione più rappresentativi che hanno condotto alla istituzione del Corso, si evidenziano quello realizzato nel 2010 ed i sei incontri avvenuti tra il 2012 e il 2013.

Più nel dettaglio, all'esito dell'incontro del 26/03/2010, l'Unione Industriali di Napoli, l'Associazione Piccole e Medie Imprese di Napoli e Provincia, la Camera di Commercio, la Confcommercio e la Confesercenti di Napoli, oltre che all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli si sono mostrati favorevoli circa l'attivazione del Corso di Studi, evidenziandone la rilevanza con particolare riferimento alla formazione delle nuove generazioni nel settore della produzione di servizi.

Nel 2012, l'Ateneo ha realizzato ulteriori incontri con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Nola, segnatamente in data 08/10/2012, con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Caserta, in data 17/11/2012, e con il Presidente del Comitato Unitario delle Professioni e il Presidente del CNEL, in data 28.11.2012. Tutti gli incontri realizzati nel 2012 hanno avuto esito positivo circa l'attivazione del Corso, evidenziando quali fossero le esigenze del mondo produttivo e delle professioni che il Corso avrebbe dovuto soddisfare.

Nel 2013, l'Ateneo ha realizzato altri incontri con stakeholder di primaria importanza. In particolare, il 25/01/2013 sono stati consultati l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Perugia e l'UGL. L'08/02/2013 è stata consultata la CISAL e il 18.02.2013 si è tenuta una tavola rotonda cui hanno partecipato CISAL, UGL, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Nola, quello di Caserta e quello di Perugia. Anche le consultazioni tenutesi nel 2013, che hanno visto partecipare attivamente primari stakeholder del mondo delle professioni oltre che delle rappresentative sindacali, hanno evidenziato il pieno consenso rispetto agli obiettivi formativi del Corso.

Dopo l'attivazione del Corso, il Consiglio di CdS ha costantemente interpellato le parti interessate al fine di aggiornare periodicamente i contenuti formativi in modo tale da recepire nella propria didattica erogativa (TEL-DE) ed interattiva (TEL-DI) le istanze del mondo del lavoro e delle professioni, degli studenti e delle studentesse, dei docenti e, in generale, di tutti gli stakeholder rilevanti, siano essi interni o esterni all'Ateneo.

In vista della modifica degli ordinamenti didattici, formalizzata in termini di obiettivi formativi della Classe dal D.M. 1648 del 19.12.2023, il Consiglio di CdS ha avviato già da gennaio 2023 un'intensificazione della consultazione delle parti interessate, sia indiretta (attraverso la consultazione e l'analisi di report di settore) che diretta (attraverso somministrazione di questionari e incontri prevalentemente effettuati a mezzo piattaforma G-Meet).

All'esito della consultazione delle parti interessate è emersa la necessità di procedere con nuova progettazione (riprogettazione) del CdS per effetto delle considerevoli modifiche che hanno intercettato negli ultimi anni sia gli obiettivi formativi della Classe L-18 che le dinamiche del mondo del lavoro. Il percorso di consultazione delle parti interessate è riportato integralmente nel documento di "analisi della domanda di formazione" (aggiornato a febbraio 2025) di cui si riportano di seguito le principali considerazioni di sintesi.

Identificazione delle parti interessate

Il CdS ha identificato le seguenti parti interessate di rilevante importanza: il Ministero dell'Università e della Ricerca, gli studenti, i laureati, i docenti, gli imprenditori, i manager, i liberi professionisti (inclusi gli ordini professionali), i cicli di studio successivi (CdS LM-56 e Scuola Universitaria di Alta Formazione), altri Atenei che erogano CdS della stessa Classe, gli Organi d'Ateneo (Facoltà di Economia e Giurisprudenza e Rettore) e le divisioni del Gruppo Multiversity (M&A, Partnership and Business Development).

Al fine di avere indicazioni di maggiore dettaglio circa le conoscenze e le competenze che il CdS deve trasferire per essere più efficacemente in grado di supportare i propri laureati e le proprie laureate nell'accesso al mondo del lavoro, da maggio 2023 è stato nominato un nuovo Comitato d'Indirizzo (comune anche al CdS LM-56, con il quale si sono condivise le riunioni tese alla progettazione della didattica annuale e dei nuovi ordinamenti) che è stato poi integrato nel 2024 e nel febbraio 2025 da due ulteriori professionalità.

Consultazione indiretta delle parti interessate (analisi documentale)

Di seguito si riportano, per quanto attiene alla consultazione indiretta, i principali soggetti consultati, la documentazione oggetto di consultazione ed il principale aspetto che è stato considerato ai fini della nuova progettazione del CdS nell'ambito della modifica dell'Ordinamento Didattico. Le consultazioni indirette sono state effettuate dal Presidente del CdS e dai componenti del gruppo di gestione AQ del CdS (GAV).

- MUR - D.M. 1648 - definizione degli obiettivi culturali e professionalizzanti della Classe L-18 e principali variazioni rispetto al D.M. 2007 che ha definito tali obiettivi in occasione della istituzione del Corso;
- Delegato del Rettore alla Pianificazione Strategica - Piano Strategico di Ateneo - allineamento rispetto agli obiettivi strategici di Ateneo, con particolare riferimento ai temi della sostenibilità e della digitalizzazione, oltre che nel rispetto delle linee strategiche del PNRR;
- Facoltà di Economia e Giurisprudenza - Piano Operativo di Facoltà - allineamento rispetto alle linee di sviluppo strategico della Facoltà (in linea con le European Standards and Guidelines 2015) con particolare riferimento ad una riforma ordinamentale che tenesse conto dei più recenti sviluppi in tema di domanda di formazione e nel rispetto delle linee guida ANVUR, CUN e PQA sulla progettazione degli ordinamenti e sull'analisi della domanda di formazione ad essi propedeutica;
- CPDS - Relazione Annuale - allineamento rispetto all'indicazione (del 2023 e del 2024) di sviluppare un piano di studio focalizzato su un settore industriale in particolare crescita e ritenuto strategico nell'ambito del PNRR;
- Divisione M&A, Partnership and Business Development del Gruppo Multiversity - Revisione offerta formativa - allineamento rispetto all'esigenza di meglio definire l'ambito formativo del piano di studio "statutario" orientandolo in particolare nell'ottica del management e della consulenza direzionale;
- ISTAT - Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali - identificazione, per ogni codice ISTAT potenzialmente oggetto di una professionalità in uscita dal CdS, dei compiti e delle attività specifiche, delle principali conoscenze richieste e del livello di occupabilità;
- AlmaLaurea - Profilo dei laureati e scelte occupazionali - benchmarking del profilo dei laureati e sintesi delle scelte occupazionali e di proseguimento negli studi;
- Unioncamere - Progetto Excelsior - analisi dei fabbisogni occupazionali (per Replacement o per Expansion) e del relativo mismatch rispetto all'offerta di lavoro;
- Page Personnel - Studi di Retribuzione - analisi delle figure maggiormente richieste e delle potenzialità reddituali;
- USTAT MUR - Database iscritti e immatricolati ai CdS - verifica dell'andamento nazionale in termini di iscritti ed immatricolati della Classe;
- Altri Atenei - Piani di studio utili al benchmarking dell'offerta formativa - analisi dei piani di studio degli Atenei dimensionalmente più rilevanti o analoghi per modalità di erogazione (a distanza o prevalentemente a distanza), oltre che identificazione degli SSD erogati e dei CFU dedicati ad altre attività formative, al fine di definire un ordinamento e dei piani di studio che si differenziassero da quelli proposti da altri Atenei (specialmente da quelli telematici).

Consultazione diretta delle parti interessate (interviste e survey)

In merito alle consultazioni dirette, di seguito si riportano: i principali soggetti consultati, la data della consultazione, la modalità di consultazione, il soggetto che ha effettuato la consultazione ed il principale aspetto trattato durante la consultazione.

- Comitato d'Indirizzo:

Nel mese di maggio 2023 è stato nominato il nuovo Comitato d'Indirizzo del CdS, composto dai seguenti componenti afferenti al mondo accademico, imprenditoriale, dei policy maker e degli istituti di ricerca:

- Stefano Cascino – Professore Associato presso la London School of Economics (LSE)
- Francesco Capalbo – Membro dell'Academic Advdorsy Board dell'International Public Sector Accounting Standards Board (IPSASB)
- Luca Bianchi – Direttore Generale dell'Associazione per lo Sviluppo dell'Industria nel MEZzogiorno (SVIMEZ)
- Enrico Vellante – Founder di 012Factory e Direttore CNA Hub 4.0

Il comitato è stato successivamente integrato da due ulteriori professionalità:

- Il Dott. Diego Musto, Vicepresidente del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli Nord, la cui nomina a componente del Comitato d'Indirizzo è stata deliberata al Consiglio di Facoltà del 16 ottobre 2024.
- La Dott.ssa Adele Di Mauro Cluster Director of Sales & Marketing di Caracciolo Hospitality Group, la cui nomina a componente del Comitato d'Indirizzo è stata deliberata al Consiglio di Facoltà del 12 febbraio 2025.

La consultazione del comitato d'indirizzo è stata realizzata secondo il seguente calendario:

- 29 maggio 2023 - consultazione sincrona a mezzo G-Meet – Presidente del CdS - discussione della progettazione del CdS;
 - 8 gennaio 2024 - consultazione sincrona a mezzo G-Meet – Presidente del CdS – indicazioni sui contenuti disciplinari del CdS e parere sull'introduzione del piano di studio focalizzato sulla gestione delle imprese turistiche;
 - 25 luglio 2024 - consultazione sincrona a mezzo G-Meet – Presidente del CdS – discussione dei contenuti del DM 1648 e roadmap della modifica dell'ordinamento didattico;
 - 21 ottobre 2024 - Consultazione sincrona a mezzo G-Meet – Presidente del CdS - indicazioni sui contenuti disciplinari del CdS;
 - 27 gennaio 2025 - Consultazione asincrona a mezzo mail e telefonica – Presidente del CdS – Supporto nella redazione del quadro A2.a limitatamente al profilo di Advisor con riferimento alla prosecuzione negli studi, alle attività di tirocinio e agli esami abilitanti all'esercizio della professione;
 - 29 gennaio 2025 - Consultazione asincrona a mezzo mail – Presidente del CdS – Feedback finale sulla progettazione del nuovo ordinamento didattico e sui quadri RAD della SUA.
- CdS LM-56:
 - 29 maggio 2023 - consultazione sincrona a mezzo G-Meet – Presidente del CdS - discussione della progettazione del CdS;
 - 8 gennaio 2024 - consultazione sincrona a mezzo G-Meet – Presidente del CdS – indicazioni sui contenuti disciplinari del CdS e parere sull'introduzione del piano di studio focalizzato sulla gestione delle imprese turistiche;
 - 16 gennaio 2024 – consultazione sincrona a mezzo G-Meet – Consiglio del CdS – discussione della nuova offerta formativa del CdS;
 - 12 febbraio 2024 – consultazione sincrona a mezzo G-Meet – Consiglio del CdS – discussione della nuova offerta formativa del CdS;
 - 25 luglio 2024 - consultazione sincrona a mezzo G-Meet – Presidente del CdS – discussione dei contenuti del DM 1648 e roadmap della modifica dell'ordinamento didattico;

- 21 ottobre 2024 - Consultazione sincrona a mezzo G-Meet - Presidente del CdS - indicazioni sui contenuti disciplinari del CdS;
- 29 gennaio 2025 - Consultazione asincrona a mezzo mail - Presidente del CdS - Feedback finale sulla progettazione del nuovo ordinamento didattico e sui quadri RAD della SUA.
- Scuola Universitaria di Alta Formazione e Direttori dei Master:
 - 29 maggio 2023 - consultazione sincrona a mezzo G-Meet - Presidente del CdS - discussione della progettazione del CdS con direttori dei master;
 - 8 gennaio 2024 - consultazione sincrona a mezzo G-Meet - Presidente del CdS - indicazioni sui contenuti disciplinari del CdS e parere sull'introduzione del piano di studio focalizzato sulla gestione delle imprese turistiche;
 - 25 luglio 2024 - consultazione sincrona a mezzo G-Meet - Presidente del CdS - discussione dei contenuti del DM 1648 e roadmap della modifica dell'ordinamento didattico;
 - 21 ottobre 2024 - Consultazione sincrona a mezzo G-Meet - Presidente del CdS - indicazioni sui contenuti disciplinari del CdS;
 - 29 gennaio 2025 - Consultazione asincrona a mezzo mail - Presidente del CdS - Feedback sulla progettazione del nuovo ordinamento didattico e sui quadri RAD della SUA;
 - 25 febbraio 2025 - Consultazione sincrona a mezzo G-Meet - Presidente del CdS - Feedback sui contenuti formativi dei piani di studio.
- Pegaso Business Partners:
 - 18 novembre 2024 GiGroup - consultazione sincrona a mezzo G-Meet - Presidente del CdS, Preside della Facoltà, Head of Corporate Relations & Career Service - indicazioni sui contenuti disciplinari del CdS;
 - 18 novembre 2024 Grafton - consultazione sincrona a mezzo G-Meet - Presidente del CdS, Preside della Facoltà, Head of Corporate Relations & Career Service - indicazioni sui contenuti disciplinari del CdS;
 - 26 novembre 2024 KPMG, - consultazione sincrona a mezzo G-Meet - Responsabile del Riesame, Preside della Facoltà, Head of Corporate Relations & Career Service - indicazioni sui contenuti disciplinari del CdS;
 - 26 novembre 2024 Bureau Veritas - consultazione sincrona a mezzo G-Meet - Responsabile del Riesame, Preside della Facoltà, Head of Corporate Relations & Career Service - indicazioni sui contenuti disciplinari del CdS;
 - 26 novembre 2024 Virgin Active - consultazione sincrona a mezzo G-Meet - Responsabile del Riesame, Preside della Facoltà, Head of Corporate Relations & Career Service - indicazioni sui contenuti disciplinari del CdS;
 - 26 novembre 2024 DLA Piper - consultazione sincrona a mezzo G-Meet - Preside della Facoltà, Head of Corporate Relations & Career Service - indicazioni sui contenuti disciplinari del CdS;
 - 28 novembre 2024 Casile&Casile (consulenza Ministero Made in Italy - Settore Fashion) - consultazione sincrona a mezzo G-Meet - Presidente del CdS, Preside della Facoltà, Head of Corporate Relations & Career Service - indicazioni sui contenuti disciplinari del CdS;
 - 2 dicembre 2024 Avio - consultazione sincrona a mezzo G-Meet - Preside della Facoltà, Head of Corporate Relations & Career Service - indicazioni sui contenuti disciplinari del CdS;
 - 13 dicembre 2024 SIAE - consultazione sincrona a mezzo G-Meet - Responsabile del Riesame, Head of Corporate Relations & Career Service - indicazioni sui contenuti disciplinari del CdS;
 - 19 dicembre 2024 Michael Page - consultazione sincrona a mezzo G-Meet - Preside della Facoltà, Head of Corporate Relations & Career Service - indicazioni sui contenuti disciplinari del CdS.
- Laureati e studenti Pegaso:
 - 11-24 gennaio 2024 - questionario somministrato tramite piattaforma LMS d'Ateneo - Consiglio del CdS con il supporto del delegato al Placement di Facoltà - attivazione del piano di studio inerente alla gestione delle imprese turistiche;

- 1° gennaio 2023-28 febbraio 2025 – tramite consultazione mensile della rappresentante degli studenti durante le riunioni del Consiglio di CdS – discussione in merito ai nuovi piani di studio e ai contenuti disciplinari.
- Docenti del CdS:
 - 16 gennaio 2024 – consultazione sincrona a mezzo G-Meet – Consiglio del CdS – discussione della nuova offerta formativa del CdS;
 - 25 ottobre 2024 – consultazione sincrona a mezzo G-Meet – Consiglio del CdS – discussione della nuova offerta formativa del CdS;
 - 28 marzo 2025 – consultazione sincrona a mezzo G-Meet – Presidente del CdS – introduzione (nell’ambito di una riunione plenaria riguardante la calendarizzazione della TEL-DI del trimestre aprile-giugno 2025) del nuovo modello didattico di Ateneo e prime indicazioni sui syllabus da produrre nell’ottica dell’erogazione 25/26.
- Laureati di Altri Atenei:
 - 11-22 maggio 2023 – questionario somministrato con Google-Moduli – Consiglio del CdS – Analisi degli obiettivi formativi anche per area tematica, dei risultati di apprendimento, delle caratteristiche dei profili in uscita, dei piani di studio e delle modalità didattiche adottate per il raggiungimento degli obiettivi.
- Docenti di Altri Atenei:
 - 11-22 maggio 2023 – questionario somministrato con Google-Moduli – Consiglio del CdS – Analisi degli obiettivi formativi anche per area tematica, dei risultati di apprendimento, delle caratteristiche dei profili in uscita, dei piani di studio e delle modalità didattiche adottate per il raggiungimento degli obiettivi.
- Professionisti:
 - 11-22 maggio 2023 – questionario somministrato con Google-Moduli – Consiglio del CdS – Analisi degli obiettivi formativi anche per area tematica, dei risultati di apprendimento, delle caratteristiche dei profili in uscita, dei piani di studio e delle modalità didattiche adottate per il raggiungimento degli obiettivi.
- Manager:
 - 11-22 maggio 2023 – questionario somministrato con Google-Moduli – Consiglio del CdS – Analisi degli obiettivi formativi anche per area tematica, dei risultati di apprendimento, delle caratteristiche dei profili in uscita, dei piani di studio e delle modalità didattiche adottate per il raggiungimento degli obiettivi.

Risultato delle consultazioni

L’analisi della domanda di formazione, frutto di consultazione diretta ed indiretta delle parti interessate, ha evidenziato i seguenti aspetti utili per la formulazione dell’ordinamento didattico:

- 1) Le professioni associate alle codifiche ISTAT che il corso dovrebbe proporsi di formare sono di seguito esposte in tabella con alcuni esempi maggiormente aderenti ai risultati dell’analisi della domanda di formazione

Codifiche Istat	Esempio di Attività Professionale 1	Esempio di Attività Professionale 2	Esempio di Attività Professionale 3	Esempio di Attività Professionale 4	Esempio di Attività Professionale 5
1. Contabili (3.3.1.2.1)	Addetto alla Contabilità	Consulente del lavoro	Esperto contabile	Dottore Commercialista	Revisore legale
2. Economi e tesorieri (3.3.1.2.2)	Economo	Economo d'Albergo	Tesoriere		
3. Amministratore di stabili e condomini (3.3.1.2.3)	Amministratore di stabili e condomini				
4. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi (3.3.1.5.0)	Addetto al controllo di gestione	Analista di gestione			
5. Tecnici della gestione finanziaria (3.3.2.1.0)	Analista dei rischi aziendali	Funzionario di banca			
6. Tecnici del lavoro bancario (3.3.2.2.0)	Addetto alle operazioni bancarie	Operatore dei crediti bancari			
7. Agenti assicurativi (3.3.2.3.0)					
8. Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli e professioni assimilate (3.3.2.5.0)					
9. Tecnici della vendita e della distribuzione (3.3.3.4.0)	Responsabile area dei servizi di vendita e distribuzione	Responsabile prodotti a marchio	Responsabile rete di vendita	Tecnico commerciale	Tecnico della gestione post vendita
10. Tecnici del marketing (3.3.3.5.0)	Digital media specialist	Responsabile iniziative promozionali	Tecnico di marketing e management turistico	Tecnico del marketing strategico ed operativo	
11. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate (3.4.1.1.0)	Tecnico del turismo integrato				

Il report AlmaLaurea evidenzia sul punto che la maggiore collocazione lavorativa del CdS è afferente ai gruppi Contabili, Tecnici del Marketing e Tecnici della Gestione Finanziaria.

- 2) Sotto il profilo delle principali conoscenze e competenze associate alle codifiche ISTAT selezionate, si segnalano le seguenti:
 - **Economia e contabilità** Conoscenza dei principi e delle pratiche di economia e contabilità, dei mercati finanziari, bancari e delle tecniche di analisi e di presentazione di dati finanziari.
 - **Lavoro d'ufficio** Conoscenza delle procedure amministrative e d'ufficio, dei programmi di elaborazione di testi, delle tecniche di gestione di archivi e di basi di dati oppure della stenografia e delle regole di trascrizione o di altre procedure e linguaggi previsti dal lavoro di ufficio.
 - **Servizi ai clienti e alle persone** Conoscenza dei principi e delle procedure per fornire servizi ai clienti e alle persone. Comprende la valutazione dei bisogni del cliente, il raggiungimento degli standard di qualità e la valutazione della soddisfazione della clientela.
 - **Commercializzazione e vendita** Conoscenza dei principi e dei metodi per presentare, promuovere, vendere prodotti o servizi. Comprende la definizione di strategie e delle tattiche di marketing, la loro presentazione, le tecniche di vendita e di controllo.
 - **Lingua straniera** Conoscenza della struttura e dei contenuti di una lingua straniera oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica
- 3) Sotto il profilo delle competenze si segnalano le seguenti competenze trasversali, green e tecnologiche:
 - Lavorare in gruppo
 - Problem solving
 - Lavorare in autonomia
 - Flessibilità e adattamento
 - Risparmio energetico e sostenibilità ambientale
 - Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici
 - Utilizzare competenze digitali
 - Applicare tecnologie 4.0 per innovare processi

- 4) Sotto il profilo della difficoltà di reperimento delle figure professionali, dei tempi di inserimento nel mondo del lavoro, delle remunerazioni e della necessità di ulteriore formazione rispetto all'attuale livello professionale si segnalano:
 - La difficoltà di reperimento delle risorse umane adeguate appare molto elevata soprattutto con riferimento ai tecnici delle attività ricettive
 - Un livello medio delle remunerazioni nette piuttosto contenuto (con dei picchi più elevati nell'ambito della gestione finanziaria e del lavoro bancario)
 - I tempi medi di inserimento nel mondo del lavoro sono mediamente pari a 4,5 mesi (con tempi più elevati nell'ambito della gestione finanziaria e dell'organizzazione e gestione dei fattori produttivi)
 - La necessità di ulteriore formazione appare diffusa (con dei picchi soprattutto nell'ambito dei tecnici del lavoro bancario e dei tecnici delle attività ricettive)

- 5) Il profilo dei laureati che scaturisce dall'indagine AlmaLaurea è profondamente diverso da quello del CdS Unipegaso, ad esempio con riferimento a:
 - Laureati di genere femminile (51% AlmaLaurea – 42% Pegaso)
 - Età all'immatricolazione (90% under 20 AlmaLaurea – 31% under 25 in Pegaso)
 - Età al raggiungimento del titolo (media 23,7 anni AlmaLaurea – 31% è under 25 in Pegaso)
 - Media voti agli esami (25 AlmaLaurea – 24 Pegaso)
 - Soddisfazione rispetto al CdS (91,8% AlmaLaurea – 98,19% Pegaso)
 - Il proseguimento delle carriere è in massima parte riconducibile all'iscrizione alla LM-77 (che non rientra nell'offerta formativa di Pegaso)
 - Possibilità di carriera 81,3%, Acquisizione di professionalità 77,1% e Possibilità di guadagno 75,6% rappresentano per AlmaLaurea le più alte motivazioni all'iscrizione (per Pegaso, la rilevazione su L-18 svolta nel 2021 ha evidenziato che oltre il 38% dei laureati si era iscritto per semplice arricchimento di conoscenza e solo il 20% per trovare prima occupazione)

- 6) Analisi delle previsioni occupazionali – focus sulle professioni maggiormente richieste:
 - Tecnici dei rapporti con i mercati (Addetto marketing, Tecnico commerciale, Operatore commerciale back-office, Buyer, Venditore tecnico, Responsabile delle vendite, Responsabile di magazzino e della distribuzione interna)
 - Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi (Addetto alla contabilità, Addetto al controllo di gestione, Addetto ai controlli contabili, Addetto alla consulenza fiscale)
 - Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie (Controller di gestione, Analista contabile, Esperto in recupero crediti, Responsabile pianificazione e controllo amministrativo, Account Manager, Specialista in problemi finanziari, Responsabile commerciale, Responsabile del marketing, Specialista della gestione e del controllo d'impresa)

- 7) Analisi delle previsioni occupazionali – focus sui Settori e Megatrend in crescita
 - Settori: “commercio e turismo”, “altri servizi pubblici e privati” (che comprendono i servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone e la PA), “salute”, “formazione e cultura”, “finanza e consulenza”
 - Megatrend: Digitale (social media marketing, digital marketing, social data analytics, Fintech) e Green (riciclo, gestione dei rifiuti, controllo delle materie prime, conoscenza delle produzioni biologiche e a chilometro zero)

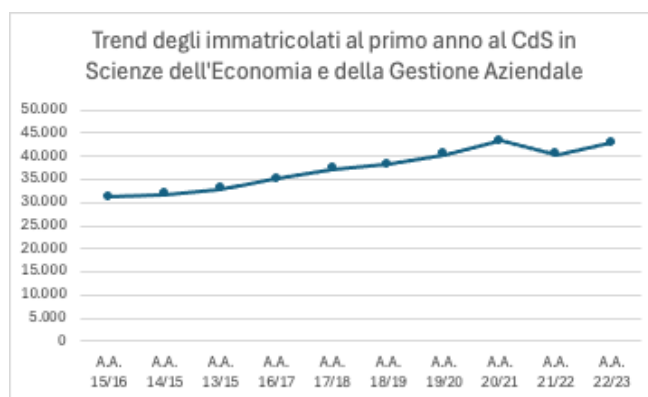
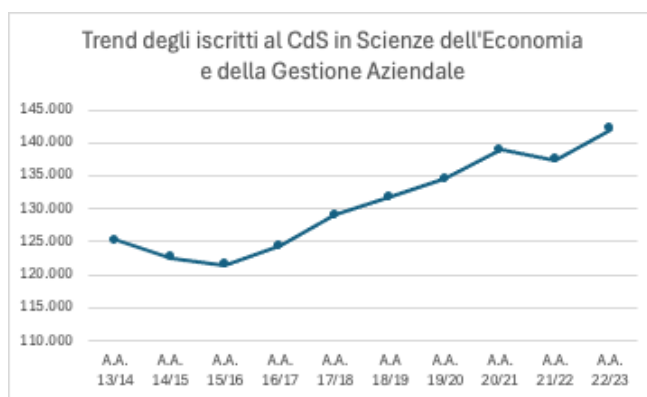
- 8) Prospettive salariali
 - Ambito finanziario e contabile (Financial Controller Junior e Credit Analyst) con prospettive di crescita oltre i €70.000 per profili senior.
 - Consulenza fiscale e contabile (Esperto Contabile Junior e Revisore Contabile Junior) con prospettive di crescita oltre i €60.000 per profili senior.
 - Marketing Digitale e dell'E-Commerce (E-Commerce Manager e Digital Marketing Specialist) con prospettive di crescita oltre i €60.000 per profili senior.
 - Il comparto turistico (Revenue Manager e Hotel Manager) con prospettive di crescita oltre i €60.000 per figure senior.

- Risorse Umane (HR Specialist e Payroll Specialist) con prospettive di crescita fino a €45.000 per profili senior.
- 9) Elementi distintivi derivanti dalla modifica delle classi di laurea (Decreto Ministeriale 1648 del 19 dicembre 2023):
- Conoscenze necessarie a sviluppare analisi e ricerche nel campo della gestione economico-aziendale e una padronanza dei metodi di ricerca, in particolare di quelli pertinenti all'economia aziendale.
 - Focus sull'organizzazione, sulla gestione e sul controllo, ma anche sul governo e sulla direzione d'impresa, attraverso categorie interpretative sia teoriche che empiriche.
 - Focus sull'imprenditorialità, sulla competitività, sull'innovazione e sulla sostenibilità economica, sociale e ambientale.
 - Focus sulle competenze relazionali, comunicative (scritte e orali), sul lavoro di gruppo e in autonomia, oltre che sulla conoscenza degli impatti dei macrotrend della sostenibilità e della digitalizzazione.
- 10) Principali modifiche dell'ordinamento e dei contenuti formativi dei piani di studio suggeriti dell'analisi benchmark e dalle consultazioni del Comitato d'Indirizzo e delle altre parti interessate:
- Creazione di tre indirizzi coerenti con i relativi profili professionali in uscita:
 - uno focalizzato su profili formativi tipici dell'attività consulenziale (Divisione M&A, Partnership and Business Development del Gruppo Multiversity);
 - uno focalizzato su profili formativi tipicamente connessi a carriere manageriali con un focus sui macrotrend della sostenibilità e del digitale che con possibile sbocco occupazionale connesso alla nuova CSRD e alle start up innovative (Comitato d'Indirizzo);
 - uno focalizzato sul settore turistico e orientato a formare figure professionali sia nell'ambito del lavoro manageriale che nella gestione di attività imprenditoriali in proprio (CPDS e Comitato d'Indirizzo).
 - Inserimento di moduli formativi di matematica (Comitato d'Indirizzo) salvaguardando però quanto i CFU dedicati al settore SECS-S/01 e SECS-S/03 al fine di massimizzare le competenze in materia di metodologia della ricerca.
 - Inserimento di CFU dedicati ad attività formative trasversali (Comitato d'Indirizzo)
 - Introduzione di testimonianze di practitioners e coprogettazione delle esercitazioni focalizzate sull'esperienza pratica (Pegaso Business Partners)
 - Focus su fintech, comunicazione e marketing ed economia circolare (Scuola di Alta Formazione d'Ateneo)
 - Focus su sostenibilità e digitalizzazione (Piano Strategico di Ateneo e Piano Operativo di Facoltà)
 - Focus su sostenibilità e digitalizzazione (CdS LM-56)

Analisi benchmark dell'offerta formativa

Dal portale USTAT-MUR è possibile estrapolare dati più recenti con riferimento all'Anno Accademico 2022/23. Le Classi di Laurea 17 (Classi di laurea ex art. 40 D.lgs 139/05) e L-18 (Classi di laurea ex D.M 270/04), hanno mostrato una crescita degli iscritti, nell'ultimo decennio, pari al 13,4% passando dai 125.262 iscritti dell'Anno Accademico 2013/14 ai più recenti 141.424 iscritti dell'Anno Accademico 2022/23.

Sul fronte degli immatricolati al primo anno, i dati mostrano analogamente un trend in tendenziale crescita. Si è infatti assistito ad un incremento del 38%, dai 31.142 del 2013/14 ai 42.974 del 2022/23.



Con riferimento all'Anno Accademico 2022/23, tra i 71 Atenei che erogano almeno un Corso di Laurea della Classe, spiccano i seguenti 14 che insieme cumulano il 50% degli iscritti. A fronte di un complessivo incremento delle iscrizioni al Corso di Laurea della Classe pari al 3,3% su base nazionale (dai 136.884 del 2021/22 ai 141.424 del 2022/23), si rilevano alcune performance particolarmente significative, quali quelle delle Università Telematiche Pegaso e Mercatorum e delle Università Tradizionali come Napoli Parthenope, Firenze e Torino.

Ateneo	Iscritti 2022/23	Var %
Napoli Pegaso - telematica	15.881	21,7%
Milano Cattolica	7.835	2,6%
Torino	6.097	5,6%
Milano Bocconi	6.046	-0,8%
Roma Mercatorum - telematica	5.175	33,7%
Roma La Sapienza	4.209	-6,3%
Napoli Federico II	3.846	-4,4%
Bologna	3.621	0,3%
Milano Bicocca	3.483	-0,1%
Parma	3.453	3,4%
Napoli Parthenope	3.402	9,3%
Firenze	3.257	9,3%
Brescia	3.178	2,9%
Pisa	3.165	-1,3%

Sul fronte degli immatricolati al 1 anno, invece, l'incremento su base nazionale è stato pari al 6,33%. Si è infatti passati dai 40.416 del 2021/22 ai 42.974 del 2022/23. In tale contesto spiccano i seguenti 14 Atenei, tra i quali si segnalano le performance delle due Università Telematiche viste in precedenza, di Napoli Parthenope, Firenze, Torino e Parma.

Ateneo	Immatricolati 1 anno 2022/23	Var %
Napoli Pegaso - telematica	4.018	11,0%
Milano Cattolica	2.434	-0,7%
Milano Bicconi	1.902	-2,3%
Torino	1.815	8,6%
Roma Mercatorum - telematica	1.619	21,2%
Parma	1.272	11,8%
Roma La Sapienza	1.209	-9,2%
Napoli Federico II	1.207	-17,8%
Napoli Parthenope	1.178	25,7%
Firenze	1.118	12,9%
Bologna	1.067	-3,2%
Pisa	1.008	-6,8%
Milano Bicocca	942	-0,9%
Brescia	920	-1,7%

Pertanto, il CdS in Economia Aziendale dell'Università Telematica Pegaso è per l'Anno Accademico 2022/23 quello con il maggior numero di iscritti (11% del totale nazionale) e con il maggior numero di immatricolati al primo anno (9% del totale nazionale).

Con riferimento al tasso di abbandono, a fronte di un dato nazionale attestatosi pari al 7,1% nel 2022/23 e all'8,1% nell'anno precedente, il CdS dell'Università Telematica Pegaso ha fatto registrare un tasso di abbandono pari al 4,3% nel 2022/23 e al 3,3% nell'anno precedente.

Passando ad analizzare l'offerta formativa più nel dettaglio, sono 138 i corsi di studio di classe L-18 attivati nel 2022/23. Sebbene oltre la metà dei Corsi di Studio abbiano un approccio "generalista", è possibile evidenziare che un nutrito numero dei corsi di studio siano invece incentrati su alcuni macro-temi (Innovazione, Digitalizzazione, Sostenibilità, Diritto, Economia e Marketing) oppure su alcuni settori, comparti produttivi o caratteristiche aziendali (Beni Culturali e Turismo, Logistica, Alimentare, Computer Science, Servizi e Imprese Internazionali)

Focus del CdS	N	%
Generalista (Amministrazione/Management)	86	62%
Banking and Finance	10	7%
Innovazione e digitalizzazione	7	5%
Marketing e comunicazione	7	5%
Beni culturali e turismo	6	4%
Diritto	5	4%
Economia	5	4%
Sostenibilità	4	3%
Internazionale	3	2%
Logistica	2	1%
Alimentare	1	1%
Computer science	1	1%
Servizi	1	1%
Totale	138	100%

Per procedere all'analisi benchmark dell'offerta formativa, si è provveduto a selezionare un campione di CdS che potesse essere rappresentativo dei diversi focus maggiormente presenti a livello nazionale, identificandoli sulla base del numero degli iscritti al primo anno nell'Anno Accademico 2022/23.

- Roma Mercatorum – telematica **Gestione di Impresa**
- Parma **Economia e Management**
- Milano Cattolica **Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari**
- Insubria **Economia e Management dell'Innovazione e della Sostenibilità**
- Bari **Marketing e Comunicazione d'Azienda**
- Roma La Sapienza **Management e Diritto d'Impresa**
- Salento **Management Digitale**
- Napoli Parthenope **Management delle Imprese Turistiche**

➤ Ferrara Economia

Di seguito sono riportati i piani di studio dei CdS benchmark con esclusivo riferimento agli insegnamenti di carattere obbligatorio e con esclusione delle prove di abilità informatica e di lingua straniera.

Roma Mercatorum - telematica			Parma		
Gestione di Impresa			Economia e Management		
Insegnamento	SSD	CFU	Insegnamento	SSD	CFU
ECONOMIA POLITICA	SECS-P/01	8	GLOBAL HISTORY	SECS-P/12	10
ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	12	ISTITUZIONI DI ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	10
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	SECS-P/08	8	MATEMATICA GENERALE	SECS-S/06	10
STATISTICA	SECS-S/01	8	CONTABILITA' E BILANCIO	SECS-P/07	6
DIRITTO PRIVATO	IUS/01	10	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO ITALIANO ED EUROPEO	IUS/01	6
METODI QUANTITATIVI PER MARKETING	SECS-S/06	8	ISTITUZIONI DI MICROECONOMIA	SECS-P/01	10
TECNICHE DI VENDITA ON E OFF-LINE	SECS-P/08	10	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	SECS-P/11	9
STRATEGIE DI MARKETING DIRETTO, DIGITALE E OFF-LINE	SECS-P/08	8	ISTITUZIONI DI MACROECONOMIA	SECS-P/01	10
COMUNICAZIONE EFFICACE E MEDIA DIGITALI	SECS-P/08	6	MATEMATICA FINANZIARIA	SECS-S/06	6
SCENARI ECONOMICI DI MERCATO	SECS-P/01	8	DIRITTO COMMERCIALE E SOCIETARIO ITALIANO ED EUROPEO	IUS/04	12
STATISTICA PER IL MARKETING	SECS-S/03	10	ECONOMIA E GESTIONE IMPRESE	SECS-P/08	9
DIRITTO DELLE IMPRESE	IUS/04	10	RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE	SECS-P/07	9
INTELLECTUAL PROPERTY, COMPETITION AND DATA MANAGEMENT	IUS/04	6	STATISTICA	SECS-S/01	9
FINANZA AZIENDALE	SECS-P/09	10	ECONOMIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE	SECS-P/07	10
DIRITTO DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI	IUS/07	12	ECONOMIA INDUSTRIALE	SECS-P/06	7
SEMIOTICA GENERALE E DEI MEDIA	M-FIL/05	12	METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA	SECS-P/07	7
			PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	SECS-P/07	9

Milano Cattolica			Insubria		
Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari			Economia e Management dell'Innovazione e della Sostenibilità		
Insegnamento	SSD	CFU	Insegnamento	SSD	CFU
ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	10	DIRITTO PRIVATO	IUS/01	8
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	SECS-P/11	10	DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	6
ECONOMIA POLITICA I	SECS-P/01	10	MANAGEMENT	SECS-P/08	12
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	10	MATEMATICA I	SECS-S/06	10
MATEMATICA GENERALE	SECS-S/06	10	MICROECONOMIA	SECS-P/01	9
STATISTICA I	SECS-S/01	10	STORIA ECONOMICA	SECS-P/12	6
ANALISI E GESTIONE FINANZIARIA	SECS-P/09	5	CONTABILITA' E BILANCIO	SECS-P/07	10
DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	10	DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	8
DIRITTO EUROPEO DELL'ECONOMIA	IUS/04	5	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	SECS-P/11	8
ECONOMIA POLITICA II	SECS-P/01	10	ECONOMIA INDUSTRIALE	SECS-P/01	6
ELEMENTI DI INFERENZA STATISTICA	SECS-S/01	5	MACROECONOMIA	SECS-P/01	9
METODI QUANTITATIVI PER LA FINANZA I	SECS-S/06	5	STATISTICA	SECS-S/01	9
RAGIONERIA	SECS-P/07	10	MATEMATICA II	SECS-S/06	9
FINANZA AZIENDALE	SECS-P/09	10	DIRITTO TRIBUTARIO	IUS/12	6
MERCATI E PRODOTTI FINANZIARI	SECS-P/11	10	FINANZA AZIENDALE	SECS-P/09	6
POLITICA ECONOMICA	SECS-P/02	5	MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE	SECS-P/08	6
STRUMENTI DERIVATI	SECS-P/11	5	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	SECS-P/10	6
			PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	SECS-P/07	6
			SCIENZA DELLE FINANZE	SECS-P/03	6
			BIOECONOMIA E INNOVAZIONE	SECS-P/06	6
			POLITICHE ECONOMICHE PER LA SOSTENIBILITA'	SECS-P/02	6
			ECONOMETRIA E BIG DATA	SECS-P/05	6

Bari			Roma La Sapienza		
Marketing e Comunicazione d'Azienda			Management e Diritto d'Impresa		
Insegnamento	SSD	CFU	Insegnamento	SSD	CFU
DIRITTO PRIVATO	IUS/01	10	ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	9
ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	10	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	9
MATEMATICA PER L'ECONOMIA	SECS-S/06	10	MATEMATICA CORSO BASE	SECS-S/06	9
ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA	SECS-P/01	10	ECONOMIA POLITICA	SECS-P/02	9
STATISTICA I	SECS-S/01	10	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	9
MANAGEMENT D'IMPRESA	SECS-P/08	8	RAGIONERIA	SECS-P/07	9
INFERENZA E TECNICHE DI CAMPIONAMENTO	SECS-S/01	8	ECONOMIA DELL'UNIONE EUROPEA	SECS-P/01	6
DIRITTO DELL'IMPRESA E DELLE SOCIETA'	IUS/04	8	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	SECS-P/08	9
MARKETING	SECS-P/08	8	POLITICA ECONOMICA	SECS-P/01	9
ECONOMIA INDUSTRIALE	SECS-P/06	8	STATISTICA CORSO BASE	SECS-S/01	9
BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO	SECS-P/07	8	DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	9
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	SECS-P/11	8	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	SECS-P/11	9
MATEMATICA FINANZIARIA	SECS-S/06	6	MATEMATICA FINANZIARIA	SECS-S/06	9
DIGITAL MARKETING	SECS-P/08	8	DIRITTO TRIBUTARIO	SECS-P/12	9
COMUNICAZIONE INTEGRATA DI MARKETING	SECS-P/08	8	FINANZA AZIENDALE	SECS-P/09	6
SCIENZA DELLE FINANZE	SECS-P/03	8	MANAGEMENT	SECS-P/08	9
DIRITTO DELLA CONCORRENZA	IUS/04	6	DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	9
MARKETING ESPERIENZIALE	SECS-P/08	8	DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	9

Salento Management Digitale			Napoli Parthenope Management delle Imprese Turistiche		
Insegnamento	SSD	CFU	Insegnamento	SSD	CFU
ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	12	ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	9
FONDAMENTI DI DIRITTO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	IUS/01	6	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	9
MATEMATICA PER LE DECISIONI AZIENDALI	SECS-S/06	8	METODI DI MATEMATICA APPLICATA	SECS-S/06	9
PRINCIPI DI ECONOMIA	SECS-P/01	8	DIRITTO PRIVATO	IUS/01	9
STATISTICA E ANALISI DEI DATI	SECS-S/01	12	MICROECONOMIA	SECS-P/01	9
TECNOLOGIE DIGITALI	ING-INF/05	8	RAGIONERIA GENERALE	SECS-P/07	9
BANCA DIGITALE E FINTECH	SECS-P/11	8	DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	6
BIG DATA	ING-INF/05	8	GESTIONE IMPRESE TURISTICHE	SECS-P/08	9
DIRITTO DELL'IMPRESA 4.0	IUS/04	6	STATISTICA PER IL TURISMO	SECS-S/03	12
DIRITTO TRIBUTARIO DELL'ECONOMIA DIGITALE	IUS/12	6	POLITICA ECONOMICA	SECS-P/02	9
ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE	SECS-P/01	8	ORGANIZZAZIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE E DEGLI EVENTI	SECS-P/10	9
FINANCIAL E CORPORATE REPORTING	SECS-P/07	6	ECONOMIA DEI BENI CULTURALI	SECS-P/03	9
MANAGEMENT DELL'IMPRESA DIGITALE	SECS-P/08	12	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	SECS-P/07	9
PRINCIPI DI ECONOMETRIA	SECS-P/05	8	DIRITTO EUROPEO DEL TURISMO E DELLA CULTURA	IUS/14	6
REGOLAZIONE DEI MERCATI DIGITALI E DEI BIG DATA	IUS/05	6	MARKETING PER IL TURISMO E LA CULTURA	AGR/01	6
CORPORATE BANKING & FINANCING INNOVATION	SECS-P/11	8	FOOD MARKETING E TURISMO	SECS-P/08	9
INFORMATION AND BUSINESS ECONOMICS	SECS-P/01	6			
MACHINE LEARNING IN MANAGEMENT	SECS-S/06	6			
ORGANIZATION AND KNOWLEDGE MANAGEMENT	SECS-P/10	6			
PUBLIC POLICY AND THE DIGITAL ECONOMY	SECS-S/03	6			

Ferrara Economia		
Insegnamento	SSD	CFU
DIRITTO PUBBLICO ED ECONOMIA	IUS/09	8
ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	10
ECONOMIA POLITICA I	SECS-P/01	10
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	8
METODI MATEMATICI PER L'ECONOMIA	SECS-S/06	8
STATISTICA	SECS-S/01	8
DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	9
DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	8
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	SECS-P/11	8
ECONOMIA POLITICA II	SECS-P/01	9
ECONOMIA PUBBLICA	SECS-P/03	9
MATEMATICA FINANZIARIA	SECS-S/06	8
RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA	SECS-P/07	9
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	SECS-P/07	9

Al fine di verificare la rilevanza data ai diversi SSD dai corsi di studio utilizzati come benchmark, si è riportato, nella tabella seguente, la composizione percentuale rispetto al totale dei CFU dei piani di studio analizzati.

SSD	%	SSD	%
SECS-P/07	16%	SECS-S/03	2%
SECS-P/01	12%	SECS-P/12	2%
SECS-P/08	11%	SECS-P/06	2%
SECS-S/06	10%	SECS-P/10	2%
IUS/04	7%	ING-INF/05	1%
SECS-S/01	7%	SECS-P/05	1%
SECS-P/11	6%	IUS/12	1%
IUS/01	6%	M-FIL/05	1%
SECS-P/09	3%	IUS/10	1%
IUS/09	2%	AGR/01	0,5%
SECS-P/03	2%	IUS/05	0,5%
IUS/07	2%	IUS/14	0,5%
SECS-P/02	2%		
TOTALE		100%	

L'analisi benchmark ha evidenziato, inoltre, alcuni aspetti inerenti alle verticali formative attualmente erogate dal CdS. Ci si riferisce in particolare al focus sui due megatrend della digitalizzazione e della sostenibilità e sulla gestione delle imprese turistiche. Il focus sulla digitalizzazione è tipico della denominazione di 7 CdS, mentre il focus sulla sostenibilità è invece al centro del progetto formativo di 4 CdS. In ultimo i CdS di 6 Atenei focalizzano la propria attenzione sulla gestione delle imprese turistiche e culturali.

In aggiunta si specifica che, limitatamente agli Atenei telematici, l'offerta formativa nazionale della Classe L-18 è di seguito descritta:

1. IUL – Nessun corso attivato
2. E-Campus – Nessun corso attivato
3. San Raffaele - Nessun corso attivato
4. Leonardo Da Vinci – Un indirizzo focalizzato sul “Management dei servizi sanitari”
5. Giustino Fortunato – Un indirizzo (interclasse L-14/L-18) con forte connotazione giuridica
6. Marconi – Quattro indirizzi con focus differente. Uno “Statutario” e altri dedicati alla finanza, allo sport e alla consulenza del lavoro.
7. Cusano – Un unico indirizzo in “Economia Aziendale e Management”
8. Uninettuno – Sei indirizzi con focus differente: “Economia e Governo d'Impresa”, “Cultura, Turismo, Territorio e Valore d'Impresa”, “Business Management”, “Financial Management”, “Economia e Diritto Digitale”, “Business management (with the Berlin School of Business & Innovation)”
9. UnitelmaSapienza – Tre indirizzi: Economia Aziendale, Economia delle aziende turistiche e Management per l'innovazione digitale e la sostenibilità
10. Mercatorum – “Marketing e vendite”, “Immobiliare”, “Economico-digitale”, “Management sportivo” e “Statutario”

Atenei Telematici	Classe non attiva	Generalista	Ambiti disciplinari			Megatrend		Settori produttivi			
			Diritto	Marketing	Finanza	Digitale	Sostenibilità	Sanità	Sport	Turismo	Immobiliare
IUL	1										
E-Campus	1										
San Raffaele	1										
Leonardo Da Vinci								1			
Giustino Fortunato			1								
Marconi		1	1		1				1		
Cusano		1									
Uninettuno		2	1		1	1				1	
Unitelma Sapienza		1				1	1			1	
Mercatorum		1		1		1			1		1

Rispetto alla progettazione dei piani di studio, si evidenziano di seguito le caratteristiche dei progetti formativi proposti dagli Atenei telematici che erogano indirizzi focalizzati sui macrotrend della sostenibilità e dell'innovazione e sul settore turistico.

Unitelma			Uninettuno		
Insegnamento	SSD	CFU	Insegnamento	SSD	CFU
ECONOMIA POLITICA PER IL TURISMO	SECS-P/01	10	ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA	SECS-P/01	9
POLITICA ECONOMICA E TURISMO SOSTENIBILE	SECS-P/02	6	ECONOMIA DEI BENI PUBBLICI E COMUNI	SECS-P/02	9
ECONOMIA DEL TURISMO-CORSO AVANZATO	SECS-P/06	8	POLITICA ECONOMICA DE LTURISMO	SECS-P/02	9
ECONOMIA AZIENDALE II	SECS-P/07	10	ECONOMIA DEL TERRITORIO	SECS-P/06	9
ECONOMIA AZIENDALE I	SECS-P/07	10	CONTABILITÀ E BILANCIO	SECS-P/07	9
ANALISI DI BILANCIO DELLE AZIENDE TURISTICHE	SECS-P/07	10	ANALISI E CONTABILITÀ DEI COSTI DELLE IMPRESE TURISTICHE	SECS-P/07	9
DIGITAL MARKETING PER IL TURISMO	SECS-P/08	7	ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	9
MARKETING TURISTICO	SECS-P/08	8	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	SECS-P/08	9
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE	SECS-P/08	10	MARKETING DEL TURISMO	SECS-P/08	9
ORGANIZZAZIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE	SECS-P/10	10	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	SECS-P/10	9
STATISTICA E BIG DATA	SECS-S/01	5	STATISTICA E STATISTICA ECONOMICA DEL TURISMO	SECS-S/03	9
STATISTICA PER IL TURISMO	SECS-S/03	10	MATEMATICA FINANZIARIA	SECS-S/06	6
METODI QUANTITATIVI PER LA GESTIONE AZIENDALE	SECS-S/06	8	MATEMATICA GENERALE	SECS-S/06	9
DIRITTO PRIVATO DEL SETTORE TURISTICO	IUS/01	10	DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	9
DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	12	DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	9
DIRITTO DEL TURISMO E GOVERNO DEL TERRITORIO	IUS/10	7	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	9
SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	ING-INF/05	8	TURISMO, TERRITORIO, IMPRESA PER LO SVILUPPO LOCALE	M-GGR/02	9
A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	12	A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	18
PER LA CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA	NN	4	PER LA CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA	NN	3
ABILITÀ INFORMATICHE E TELEMATICHE	NN	4	ABILITÀ INFORMATICHE E TELEMATICHE	NN	3
ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	NN	3	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	NN	0
TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO	NN	5	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO	NN	3
PROVA FINALE	NN	3	PROVA FINALE	NN	3

Unitelma		
Insegnamento	SSD	CFU
ECONOMIA POLITICA	SECS-P/01	10
POLITICA ECONOMICA E SOSTENIBILITA	SECS-P/02	7
ECONOMIA COMPORTAMENTALE NELL'ERA DIGITALE	SECS-P/06	6
RAGIONERIA	SECS-P/07	8
ECONOMIA AZIENDALE I	SECS-P/07	7
ECONOMIA AZIENDALE II	SECS-P/07	10
ANALISI DI BILANCIO E INDICATORI DI SOSTENIBILITA	SECS-P/07	8
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE SOSTENIBILI	SECS-P/08	10
MARKETING	SECS-P/08	10
DIGITAL MARKETING	SECS-P/08	7
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE PER LE IMPRESE SOSTENIBILI	SECS-P/10	10
STATISTICA E BIG DATA	SECS-S/01	10
METODI QUANTITATIVI PER LA GESTIONE AZIENDALE	SECS-S/06	8
DIRITTO PRIVATO E NUOVE TECNOLOGIE	IUS/01	10
DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	12
IMPRESA, DIRITTI UMANI E SOSTENIBILITÀ	IUS/13	8
COMPETENZE DIGITALI PER L'INNOVAZIONE: SVILUPPO E FORMAZIONE	M-PED/04	8
A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	12
PER LA CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA	NN	4
ABILITÀ INFORMATICHE E TELEMATICHE	NN	0
ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	NN	7
TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO	NN	5
PROVA FINALE	NN	3

1.2 Il progetto formativo

Il Corso è progettato per formare laureati e laureate che siano capaci comprendere fenomeni e problematiche aziendali di diversa natura e in diversi contesti, geografici e dimensionali, oltre che di valutarne l'origine e l'impatto attraverso l'applicazione di modelli teorici e tecniche di rilevazione e analisi. Coerentemente, le attività di didattica erogativa (TEL-DE) ed interattiva (TEL-DI) hanno l'obiettivo di trasferire conoscenze e competenze inerenti al ciclo direzionale e alla gestione delle diverse aree funzionali d'impresa (Production, Marketing, Finance, Human Resources, R&D, Operation ed Accounting), nell'ambito della più ampia cornice di carattere storico, giuridico, macroeconomico, politico-istituzionale, sociodemografico e tecnologico, oltre che dell'ambiente transazionale e competitivo delle diverse tipologie di imprese.

Il Corso in Economia Aziendale fornisce una solida e ampia preparazione di base nelle discipline economiche, aziendali, giuridiche, statistico-matematiche (quantitative) applicate alla gestione d'impresa.

Con riferimento ai contenuti disciplinari, il percorso prevede attività di base nell'ambito delle discipline economiche, aziendali, statistico-matematiche e giuridiche. In particolare, non meno di 9 CFU saranno dedicati ad insegnamenti di Settori Scientifico Disciplinari afferenti alle discipline economiche, non meno di 15 CFU ad insegnamenti afferenti a discipline aziendali, non meno di 6 CFU ad insegnamenti afferenti alle discipline statistico-matematiche e non meno di 9 CFU alle discipline giuridiche.

Il percorso prevede, inoltre, attività formative caratterizzanti nell'ambito delle discipline aziendali, economiche, quantitative e giuridiche. In particolare, è prevista l'acquisizione di non meno di ulteriori 36 CFU nell'ambito disciplinare aziendale, non meno di 9 CFU nell'ambito delle discipline economiche, non meno di 12 CFU nell'ambito delle discipline quantitative e non meno di 15 CFU nell'ambito giuridico.

Tale articolazione consente di raggiungere gli obiettivi formativi specifici per effetto della chiara corrispondenza tra gli stessi e l'oggetto degli ambiti disciplinari.

Più nel dettaglio, le discipline di area statistico-matematica (quantitativa) consentono di trasferire modelli di rilevazione, trattamento e analisi delle informazioni, sia di tipo micro che di tipo macro. Le discipline di area aziendale consentono di garantire gli obiettivi formativi inerenti alla direzione aziendale e alla gestione delle diverse aree funzionali. Gli insegnamenti di area economica consentono il trasferimento di nuclei formativi tematici che garantiscono la comprensione, anche nella dimensione diacronica, del macroambiente aziendale. In ultimo, gli insegnamenti di ambito giuridico garantiscono che studenti e studentesse possano incardinare le conoscenze e competenze aziendalistiche nell'ambito del quadro normativo di riferimento.

Con riferimento alle competenze non disciplinari, il Corso di Studio si propone di trasferire soft skill e competenze trasversali che possano rappresentare il necessario complemento delle conoscenze e delle competenze disciplinari, declinate soprattutto nelle moderne chiavi della transizione digitale e della sostenibilità. Tale obiettivo è perseguito attraverso altre attività formative e specificamente attraverso il CFU dedicato alle altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Le abilità comunicative e relazionali saranno sviluppate, trasversalmente agli insegnamenti disciplinari, attraverso le attività di didattica interattiva sincrona (TEL-DI), ma anche attraverso l'esperienza di tirocinio e nel periodo di studio dedicato alla redazione dell'elaborato valevole per la prova finale.

Quanto esposto trova corrispondenza nella tabella delle attività formative di seguito riportata.

TABELLA ATTIVITA' FORMATIVE			AMBITI RAD		TAF RAD	
TAF	Ambiti disciplinari	SSD RAD 25-26	MINIMO	MASSIMO	MINIMO	MASSIMO
A	Discipline Economiche	SECS-P/01	9	12	39	54
		SECS-P/02				
		SECS-P/12				
	Discipline Aziendali	SECS-P/07	15	18		
		SECS-P/08				
		SECS-P/11				
	Discipline Statistiche e Matematiche	SECS-S/01	6	12		
		SECS-S/03				
		SECS-S/06				
	Discipline Giuridiche	IUS/01	9	12		
IUS/04						
IUS/09						
B	Discipline Aziendali	AGR/01	36	48	72	96
		SECS-P/07				
		SECS-P/08				
		SECS-P/09				
		SECS-P/10				
		SECS-P/11				
	Discipline Economiche	SECS-P/01	9	12		
		SECS-P/02				
		SECS-P/03				
		SECS-P/04				
	Discipline Quantitative	SECS-P/06	12	15		
		MAT/09				
		SECS-S/01				
		SECS-S/03				
		SECS-S/06				
	Discipline Giuridiche	IUS/01	15	21		
		IUS/04				
		IUS/05				
		IUS/07				
		IUS/09				
		IUS/12				
IUS/14						
C		Attività formative affini o integrative				18
D	Asclta dello studente		12	18	12	18
E	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		3	6	7	11
	Per la prova finale		4	5		
F	Abilità informatiche e telematiche		3	6	7	13
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		1	1		
	Tirocini formativi e di orientamento		3	6		

Coerentemente con l'esito delle consultazioni dirette ed indirette effettuate dal Consiglio di Corso di Studio, le figure professionali che il CdS si propone di formare sono 3, così come 3 sono anche gli indirizzi (curricula) proposti ed associati alla formazione di tali figure professionali.

I tre profili professionali sono:

- Advisor
- Digital & Sustainability Manager
- Tourism & Hospitality Manager

1. ADVISOR

Funzione in un contesto di lavoro:

I laureati e le laureate in Economia Aziendale che vogliano verticalizzare il proprio profilo nell'ambito della consulenza direzionale svolgeranno un ruolo di supporto strategico e operativo all'interno di società di consulenza e studi professionali.

In una prima fase della carriera, il profilo junior opera principalmente come analyst, riportando a consulenti senior o manager di riferimento. Le sue attività principali includono la lettura e interpretazione dei bilanci aziendali, l'analisi della redditività e degli equilibri finanziari e patrimoniali, la pianificazione di strategie di budgeting e forecasting, e l'applicazione di strumenti di contabilità e controllo di gestione.

Inoltre, è coinvolto nell'elaborazione di business plan, nella valutazione delle strategie di crescita, nell'ottimizzazione degli investimenti e finanziamenti, nonché nell'analisi del mercato e della concorrenza. In ambito gestionale, contribuisce all'ottimizzazione dei processi aziendali e della gestione delle risorse umane, oltre a supportare la pianificazione strategica di marketing e l'analisi di dati e trend di mercato.

La sua funzione richiede competenze nell'ottimizzazione fiscale e nella gestione della contrattualistica, con possibilità di crescita professionale attraverso ulteriori percorsi abilitanti che consentono una progressione professionale che permette di acquisire maggiore autonomia decisionale e una specializzazione più avanzata nel settore della consulenza direzionale.

Competenze associate alla funzione:

- Capacità di leggere e interpretare bilanci aziendali
- Capacità di analisi della redditività e degli equilibri finanziari e patrimoniali
- Capacità di budgeting e forecasting dei risultati aziendali
- Capacità di applicare strumenti di contabilità e controllo di gestione
- Calcolo e interpretazione di KPI finanziari e aziendali
- Elaborazione di business plan
- Valutazione delle strategie di crescita e ottimizzazione degli investimenti e dei finanziamenti
- Analisi del mercato e della concorrenza
- Ottimizzazione di processi aziendali e della gestione delle risorse umane
- Pianificazione di strategie di marketing
- Analisi di dati e trend di mercato
- Ottimizzazione fiscale e gestione della contrattualistica

Sbocchi occupazionali:

- Consulente direzionale Junior
- Esperto contabile – previo completamento del periodo di tirocinio, superamento dell'Esame di Stato ed iscrizione all'Albo.
- Consulente del lavoro - previo completamento del periodo di tirocinio, superamento dell'Esame di Stato ed iscrizione all'Albo.
- Dottore commercialista – previo conseguimento di una laurea magistrale (LM-56 o LM-77) cui la laurea triennale in Economia Aziendale (L-18) dà accesso, completamento del periodo di tirocinio, superamento dell'Esame di Stato ed iscrizione all'Albo.
- Revisore legale – previo conseguimento di una laurea magistrale, completamento del periodo di tirocinio, superamento dell'Esame di Stato e iscrizione al Registro.

2. DIGITAL & SUSTAINABILITY MANAGER

Funzione in un contesto di lavoro:

I laureati e le laureate in Economia Aziendale che verticalizzano il proprio profilo nell'ambito manageriale sono destinati a ricoprire ruoli sempre più orientati ai temi della transizione digitale e della sostenibilità, in linea con la nuova Corporate Social Responsibility Directive (CSRD) e con i modelli di impresa 5.0.

In ambito aziendale, il ruolo si concentra sulla gestione dei processi finanziari e organizzativi, sul monitoraggio degli indicatori ESG (Environmental, Social, Governance) e sull'ottimizzazione delle strategie aziendali attraverso strumenti digitali. Grazie alla conoscenza dell'economia circolare, della finanza sostenibile e delle normative fiscali per le imprese digitali, il profilo di junior manager contribuisce all'implementazione di strategie sostenibili e alla digitalizzazione dei processi aziendali anche in imprese afferenti all'industry finanziario e bancario. Nel contesto lavorativo, questo profilo collabora con team di consulenti senior, CFO, responsabili CSR, digital strategist e innovation manager, fornendo supporto nell'analisi dei bilanci di sostenibilità, nella gestione del rischio e nella creazione di modelli di business data-driven.

Inoltre, grazie alle competenze in digital marketing e fintech, può contribuire all'evoluzione delle strategie di mercato e alla gestione finanziaria delle imprese tecnologiche e in generale di Start-Up innovative.

Competenze associate alla funzione:

- Valutazione delle performance economico-finanziarie
- Capacità di leggere e interpretare bilanci di sostenibilità
- Monitoraggio di KPI finanziari ed ESG
- Applicazione di modelli di economia circolare
- Valutazione dell'impatto ambientale e sociale delle strategie aziendali
- Competenze in organizzazione dell'impresa 5.0
- Digitalizzazione dei processi gestionali e finanziari
- Utilizzo di fintech e nuovi strumenti di pagamento digitali
- Definizione di strategie di digital marketing
- Analisi delle tendenze di mercato e della concorrenza
- Ottimizzazione delle strategie di crescita aziendale

- Conoscenza della regolamentazione fiscale per le imprese digitali e l'e-commerce
- Competenze in diritto dell'impresa e contrattualistica

Sbocchi occupazionali:

- Junior Sustainability & CSR Manager
- ESG Analyst aziendale
- Junior Financial & Fintech Analyst
- Junior Controller
- Junior Tax & Compliance Specialist
- Junior Digital Transformation Manager
- Junior Business Analyst
- Data Analyst
- Junior Digital Marketing Manager
- Brand & Communication Specialist

3. TOURISM & HOSPITALITY MANAGER

Funzione in un contesto di lavoro:

I laureati e le laureate in Economia Aziendale che verticalizzano il proprio percorso nell'ambito della gestione delle imprese turistiche potranno trovare occupazione nell'ambito di imprese private (di diversa dimensione e localizzazione geografica) e di Enti locali (nell'ambito della promozione turistica) o potranno avviare proprie iniziative imprenditoriali nel settore.

I laureati e le laureate del Corso di Studio in Economia Aziendale assumono un ruolo chiave nella gestione, nell'organizzazione e nello sviluppo strategico di aziende del settore turistico e dell'hospitality, ma le loro funzioni variano in funzione della dimensione aziendale, atteso che nelle imprese di più grande dimensione riporteranno a figure senior, mentre in imprese di minori dimensioni assumeranno ruoli anche di maggiore responsabilità.

I laureati e le laureate si occuperanno principalmente della contabilità, della pianificazione (anche attraverso analisi dei dati relativi ai flussi turistici) e del controllo economico-finanziario (inclusi i rapporti con banche e altri finanziatori), della pianificazione fiscale, dell'ottimizzazione nella gestione delle risorse umane, del marketing e della customer experience.

Competenze associate alla funzione:

- Competenze in contabilità e bilancio
- Competenze in controllo di gestione
- Capacità di ottimizzazione dei prezzi e delle politiche di prenotazione
- Capacità di gestione delle risorse umane
- Competenze in materia di regolamentazione e fiscalità delle strutture ricettive
- Competenze di Digital Marketing e Social Media
- Capacità di massimizzare la Brand identity e la relativa comunicazione
- Capacità di studio delle tendenze turistiche e della relativa segmentazione dei target
- Gestione del Customer Relationship Management e dei relativi KPI
- Capacità di creare contenuti per la promozione turistica

Sbocchi occupazionali:

- Junior revenue manager di strutture ricettive
- Junior controller di strutture ricettive
- Hotel Manager Assistant
- Junior Destination Manager
- Junior Marketing Manager per il turismo
- Social Media Manager per strutture turistiche
- Junior Brand Manager per strutture alberghiere
- Esperto in Customer Experience e fidelizzazione del cliente
- Front Office Manager
- Food & Beverage Junior Manager
- Guest Relations Junior Manager

- E-commerce Manager per hotel
- Data Analyst per il settore turistico
- Promotore di eventi culturali e turistici
- Destination Marketing Manager per enti locali
- Imprenditore del settore turistico

I piani di studio associati alle tre figure professionali sono denominati: Business Management e Consulenza Direzionale, Imprese Digitali e ESG Management e Management delle Imprese Turistiche.

Il primo anno è comune ai tre percorsi:

I Anno	SSD	TAF	AMBITO	CFU
Storia economica	SECS-P/12	A	A1	9
Economia aziendale	SECS-P/07	A	A2	9
Diritto privato	IUS/01	A	A4	9
Statistica	SECS-S/01	B	B3	12
Teorie e governo dell'impresa	SECS-P/08	A	A2	6
Economia politica	SECS-P/01	B	B2	9
Diritto dell'impresa	IUS/04	B	B4	9
SUBTOTALE I ANNO				63

Il secondo anno è fortemente differenziato.

BUSINESS MANAGEMENT E CONSULENZA DIREZIONALE				
II Anno	SSD	TAF	AMBITO	CFU
Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	B	B1	9
Contabilità e bilancio	SECS-P/07	B	B1	12
Marketing	SECS-P/08	B	B1	6
Organizzazione aziendale	SECS-P/10	B	B1	9
Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11	B	B1	9
Statistica economica	SECS-S/03	A	A3	6
Diritto tributario	IUS/12	B	B4	6
SUBTOTALE II ANNO				57

IMPRESE DIGITALI E ESG MANAGEMENT				
II Anno	SSD	TAF	AMBITO	CFU
Management for society	SECS-P/08	B	B1	9
Financial accounting e bilancio di sostenibilità	SECS-P/07	B	B1	12
Digital marketing	SECS-P/08	B	B1	6
Organizzazione dell'impresa 5.0	SECS-P/10	B	B1	9
Intermediazione finanziaria e Fintech	SECS-P/11	B	B1	9
Modelli di analisi dell'economia circolare	SECS-S/03	A	A3	6
Diritto tributario delle imprese digitali e dell'e-commerce	IUS/12	B	B4	6
SUBTOTALE II ANNO				57

MANAGEMENT DELLE IMPRESE TURISTICHE				
II Anno	SSD	TAF	AMBITO	CFU
Economia e gestione delle imprese turistiche	SECS-P/08	B	B1	9
Bilancio e controllo di gestione delle imprese turistiche	SECS-P/07	B	B1	12
Marketing agroalimentare e turismo enogastronomico	AGR/01	B	B1	9
Organizzazione delle imprese turistiche	SECS-P/10	B	B1	6
Strumenti finanziari per le imprese turistiche	SECS-P/11	B	B1	9
Analisi dei flussi turistici	SECS-S/03	A	A3	6
Diritto tributario delle imprese ricettive	IUS/12	B	B4	6
SUBTOTALE II ANNO				57

Il terzo anno è comune nella struttura, ma differenziato in termini di attività affini o integrative e di insegnamenti a scelta consigliati.

III Anno	SSD	TAF	AMBITO	CFU
Attività affini o integrative	SPS/08	C	C1	9
Attività affini o integrative	IUS/10	C	C1	9
A scelta dello studente	NN	D	D1	9
A scelta dello studente	NN	D	D1	9
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	NN	E	E1	6
Abilità informatiche e telematiche	NN	F	F1	6
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	NN	F	F2	1
Tirocini formativo e di orientamento	NN	F	F3	6
Prova finale	NN	E	E2	5
SUBTOTALE III ANNO				60

Per quanto concerne le attività affini o integrative gli insegnamenti che si ha intenzione di attivare sono:

- Diritto Amministrativo e Comunicazione di massa e new media per quanto concerne il Piano di Studio in Business Management e Consulenza Direzionale

- Di seguito si riporta la matrice di Tuning del CdS

Università Telematica Pegaso | Analisi della Domanda di formazione
CdS Economia Aziendale (Classe L-18)

Sotto il profilo della modalità di erogazione, si specifica che, a seguito dell'emanazione del D.M. 1836/2024, l'Ateneo ha deciso di modificare il proprio modello didattico anche in termini di articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (TEL-DE), interattiva (TEL-DI) e delle attività in autoapprendimento. Più nel dettaglio il precedente modello prevedeva 6 ore di TEL-DE e 1 ora di TEL-DI e 18 ore di autoapprendimento per ogni CFU. Il nuovo modello didattico ha aumentato il numero di ore della TEL-DI e ridotto quello della TEL-DE, come di seguito esposto:

TEL-DE = 5 (20%)

TEL-DI = 2 (8%)

Autoapprendimento = 18 (72%)

La percentuale di TEL-DI sincrona sul totale di TEL-DE+TEL-DI è quindi aumentata dal precedente (A.A. 24/25) 14,2% al nuovo (A.A. 25/26) 28,6%, ben superiore al 20% richiesto dal D.M. 1836/2024.

La didattica sincrona e asincrona, arricchita dall'utilizzo delle e-tivity, offre un'esperienza educativa completa, capace di adattarsi alle diverse esigenze degli studenti e di favorire un apprendimento attivo, interattivo e partecipativo. Questi approcci sono particolarmente efficaci per stimolare un coinvolgimento profondo, sfruttando al meglio le potenzialità della tecnologia per l'apprendimento. Un elemento importante per entrambe le modalità di didattica interattiva (sincrona e asincrona) è rappresentato dalle e-tivity (electronic activities), ovvero attività didattiche progettate specificamente per ambienti di apprendimento online. Le e-tivity sono brevi, focalizzate su obiettivi specifici e progettate per favorire l'interazione tra studenti e docenti o tra gli studenti e tutor e tra gli studenti stessi. Queste attività prevedono una struttura che include un input iniziale (stimolo o compito), un processo di interazione (discussioni, riflessioni o collaborazioni) e un output finale (prodotto o risultato dell'attività).

Le e-tivity sono attività didattiche online strutturate in compiti ben definiti che gli studenti devono completare, favorendo un apprendimento attivo e partecipativo. Questi compiti possono includere discussioni su tematiche specifiche, analisi di casi di studio, elaborazione di testi scritti, produzione di contenuti multimediali e attività interattive.

I tutor e i docenti hanno un ruolo centrale nel facilitare le e-tivity, offrendo orientamento metodologico, moderazione delle discussioni, supporto organizzativo e feedback costante. Il feedback, in particolare, è un elemento imprescindibile nelle attività online, in quanto consente agli studenti di monitorare i propri progressi, correggere eventuali errori e migliorare la qualità del proprio apprendimento.

Di seguito, vengono illustrate alcune delle principali tipologie di e-tivity e il loro impatto sul processo di apprendimento.

- Discussioni Guidate: gli studenti partecipano a forum tematici, rispondendo a domande poste dal tutor e interagendo con i colleghi per approfondire la comprensione dei contenuti. Le discussioni possono includere compiti mirati, come ricerche, esercitazioni o la stesura di brevi testi, che vengono poi valutati e commentati da tutor e docenti per rafforzare l'apprendimento.
- Progetti Collaborativi: queste attività richiedono agli studenti di lavorare in gruppo su un progetto comune, sviluppando non solo competenze disciplinari, ma anche soft skills essenziali come il lavoro di squadra, il problem solving, la leadership e la gestione del tempo.
- Simulazioni e Role-Playing: permettono di creare ambienti di apprendimento immersivi, in cui gli studenti assumono ruoli specifici e simulano scenari reali. Questa metodologia è particolarmente utile per acquisire competenze applicative in ambiti quali il diritto, l'economia, la medicina, l'ingegneria e le scienze sociali. Inoltre, può essere implementata sia in piattaforme digitali interattive che in laboratori virtuali.
- Prove di valutazione formativa e attività interattive: comprendono strumenti come test autovalutativi, valutazioni tra pari e feedback immediati, che aiutano gli studenti a monitorare la propria preparazione, identificare aree di miglioramento e rafforzare il proprio metodo di studio. Queste attività sono particolarmente efficaci nell'ambito dell'apprendimento adattivo, in cui il percorso formativo si adatta ai bisogni specifici di ciascun discente.

Le e-tivity funzionano al meglio se guidate da un facilitatore, docente e/o tutor, che definisce obiettivi chiari, stimola la partecipazione e fornisce feedback mirato. La loro forza risiede nel promuovere un apprendimento attivo e collaborativo, in cui gli studenti non sono semplici ricettori di contenuti, ma partecipano in modo attivo alla costruzione della conoscenza. Possono essere integrate sia nella didattica sincrona, per arricchire le interazioni in tempo reale, sia in quella asincrona, per stimolare riflessione e collaborazione autonoma tra gli studenti.

Ai fini del coordinamento e dell'armonizzazione dei diversi insegnamenti, il Consiglio di CdS trasmette la matrice di tuning ai docenti responsabili degli insegnamenti e verifica che non ci siano sovrapposizioni tra i contenuti di materie afferenti al medesimo ambito disciplinare. Inoltre, al fine di garantire che competenze e conoscenze vengano acquisite con senso critico, oltre alla presentazione e alla discussione di case study ed esercitazioni durante le ore di TEL-DI degli insegnamenti, è stata già introdotta una nuova metodologia di realizzazione della prova finale che prevede la realizzazione di un project work con alto contenuto applicativo, atteso che tutte le tracce formulate dalla commissione necessitano di un impegno da parte degli studenti nello sviluppo di un elaborato che preveda o un case study, una survey o un'indagine su più ampia scala.

Le modalità di svolgimento delle verifiche, trasparenti e rese note agli studenti, sono contenute nel modello didattico di Ateneo e nelle schede d'insegnamento. L'obbligo di frequenza, ai fini del sostenimento della verifica finale di apprendimento, è previsto solo per le attività di didattica asincrona (TEL-DE). Le prove d'esame sono realizzate sia in modalità scritta che orale per consentire allo studente e alla studentessa di scegliere la modalità che ritengano più appropriate ai fini di una efficace valutazione dei propri risultati d'apprendimento. Tale ventaglio di scelta è espressamente indicato nel syllabus di ciascun insegnamento e nel Regolamento Didattico d'Ateneo e di CdS. Per quanto concerne i voti d'esame, nel caso di prove scritte, agli studenti è attribuito un punto per ogni risposta esatta ad un test composto da 30 domande. Nessun punto è sottratto in caso di risposta omessa o errata. Tale modalità di attribuzione dei punteggi è contenuta nel Modello Didattico di Ateneo e ripresa nelle schede di insegnamento. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento, atteso che i test d'esame sono decisi dai docenti sulla base di domande formulate in diretta correlazione alle singole videolezioni e quindi in perfetta aderenza con il programma del corso. Il nuovo modello didattico prevede l'introduzione di verifiche in itinere con funzione formativa o sommativa (nel rispetto della libertà didattica dei docenti) anche tese ad un maggiore coinvolgimento delle studentesse e degli studenti nelle attività di TEL-DI.

2 - L'EROGAZIONE DEL CORSO E ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2.1 Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro

Le attività di orientamento in ingresso del CdS sono gestite attraverso il servizio di contact service di Ateneo che, operando secondo una logica di lead generation, filtra le richieste indirizzandole verso gli orientatori. Gli orientatori, presenti nei numerosi poli didattici di Pegaso presenti sull'intero territorio nazionale, sono formati per svolgere un'attività di counselling atta a supportare studentesse e studenti, sia in presenza che online, nella fase di scelta del corso di laurea e del piano di studio. Lo studente in ingresso ha, inoltre, la possibilità di accedere ad un test d'orientamento digitale attraverso il quale autovalutare le proprie attitudini e, quindi, scegliere con maggiore consapevolezza il CdS a cui iscriversi.

Le partnership con i poli formativi e didattici, denominati E-learning Center Point (ECP), permettono ai potenziali studenti un'ulteriore modalità per avere un'adeguata assistenza nella scelta consapevole di CdS e piano di studio.

Il CdS partecipa alle giornate dedicate ("Open Days") ed è presente nelle manifestazioni specificamente organizzate per orientare gli studenti in ingresso, come il Salone dello Studente e Job&Orienta. Per facilitare il processo di scelta e renderlo maggiormente consapevole, il CdS ha aderito a specifiche iniziative di Ateneo, come la registrazione di brevi video attraverso i quali presentare il CdS (ponendo in rilievo le conoscenze e competenze in uscita ed i legami con il mondo del lavoro) o il progetto "Prova il Corso" (che permette al potenziale studente di accedere gratuitamente a delle microcredenziali che consentono di visualizzare contenuti e materiali didattici di un insegnamento curriculare). Agli studenti è data inoltre la possibilità di partecipare a dei webinar con i docenti del CdS finalizzati ad un maggiore approfondimento riguardo l'offerta formativa e le peculiarità dei singoli curricula.

Dal momento dell'immatricolazione, studentesse e studenti hanno come punto di riferimento la Referente Amministrativa del CdS e i tutor di CdS che li accompagnano nel processo di gestione della carriera (indirizzandoli alla modifica del piano di studio, ovvero supportandoli nell'affrontare le eventuali difficoltà riscontrate dalla pianificazione degli esami, fino al momento della prova finale).

Più nel dettaglio, i tutor sono di tre tipologie:

- tutor disciplinari, che svolgono la loro attività nelle classi virtuali dei corsi di studio, in possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollente, o, in subordine, iscritti all'ultimo anno di un corso di dottorato
- tutor dei corsi di studio, con funzioni di orientamento e monitoraggio, in possesso di almeno un titolo di studio universitario.
- tutor tecnici, con funzione di supporto tecnico nell'utilizzo della piattaforma LMS, in possesso di almeno un titolo di studio universitario.

Le attività di orientamento in uscita sono organizzate dal Career Service e promosse sul sito web e sui social dell'Ateneo. Le stesse si sostanziano in numerosi eventi volti a supportare gli studenti e le studentesse nell'affrontare il mercato del lavoro e nell'allineare il proprio profilo professionale alle esigenze del contesto lavorativo. Le iniziative di orientamento in uscita del Career Service prevedono l'adozione di format aggiornati e flessibili, vedendo coinvolti diversi attori come società di recruiting, società di career coaching, società di consulenza e imprese operanti in settori di elevata rilevanza per le studentesse e gli studenti del CdS. Le principali tipologie di iniziative includono:

- job talk con imprese e società di recruiting che offrono opportunità di orientamento pratico verso il mondo del lavoro. Tali eventi aiutano a comprendere meglio il mercato del lavoro e a prepararsi per l'avvio alla carriera professionale;
- incontri di orientamento professionale con società di career coaching che supportano studentesse e studenti nello sviluppare competenze pratiche come la gestione del brand personale e la preparazione ai colloqui di lavoro;
- professional day che permettono a studentesse e studenti di entrare in contatto con professionisti del mondo del lavoro. Durante gli incontri, sono presentate le figure professionali e forniti strumenti utili

per entrare nel mercato del lavoro in diversi settori (corsi di formazione o sessioni sulle competenze trasversali);

- career day e recruiting day che offrono la possibilità di esplorare le opportunità lavorative e partecipare a colloqui con le imprese, supportando l'orientamento in uscita e facilitando la transizione al mondo professionale.

Nel complesso, tali iniziative (che il CdS monitora anche con il supporto del delegato di Facoltà al Placement) accrescono le competenze, la consapevolezza e il livello informativo con cui è affrontato l'accesso al mondo del lavoro, migliorando, allo stesso tempo, il grado di coerenza tra il profilo degli studenti e delle studentesse e le conoscenze, le abilità e le competenze richieste dalle aziende, con effetti positivi sui tassi potenziali di occupabilità. Il percorso è, inoltre, agevolato dall'adozione di Jobiri, un'innovativa piattaforma digitale che supporta la ricerca attiva del lavoro e che rappresenta un'estensione delle tradizionali attività di placement.

2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Ai fini dell'accesso al Corso di Studio è necessario, in primo luogo, essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio analogo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dall'Ateneo. È, in secondo luogo, necessario essere in possesso di alcune conoscenze di base che, ai sensi dell'art 6 comma 1 del D.M. 270/2004, saranno verificate dall'Ateneo attraverso la somministrazione di un test.

Dall'eventuale esito insoddisfacente della verifica (meno del 50% di risposte esatte al test) delle conoscenze iniziali risulterà l'assegnazione di specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso. L'Ateneo consentirà agli studenti e alle studentesse di seguire un "Corso Zero", appositamente creato per colmare le carenze culturali necessarie per una migliore fruizione del Corso di Studio. Studenti e studentesse avranno accesso alle lezioni del "Corso Zero" specificamente dedicate al recupero delle conoscenze in ingresso nelle quali sono risultati deficitari.

Coerentemente con le conoscenze richieste in ingresso il Consiglio di CdS predispone un syllabus che viene pubblicizzato sul sito dell'Ateneo. Il syllabus è incentrato su conoscenze di base di carattere economico, matematico e giuridico.

2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

L'organizzazione della didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente anche attraverso l'assistenza dei docenti e dei tutor (disciplinari e di CdS). Sotto questo aspetto il CdS ha inteso coinvolgere sempre più i docenti, attraverso, ad esempio, la realizzazione di video e di webinar per supportare la scelta dello studente nella identificazione del curriculum di maggiore interesse. Il CdS ha, inoltre, ampliato il numero di CFU da conseguire attraverso insegnamenti a scelta, proprio per garantire una maggiore autonomia dello studente sul come verticalizzare le proprie conoscenze e competenze. I piani di studio attualmente progettati non prevedono insegnamenti a scelta vincolata, anche su suggerimento della Rappresentante degli studenti che ha ritenuto più opportuno mantenere distinti i tre curricula e non dare ulteriore flessibilità che avrebbe potuto ingenerare l'effetto di confondere gli studenti. Pertanto, non risulta necessario alcun sostegno agli studenti per valutare ulteriori opzioni sul piano carriera.

L'organizzazione delle attività didattiche risponde all'esigenza degli studenti particolarmente dediti e motivati attraverso l'erogazione della TEL-DI (non essendoci alcun obbligo di frequenza alla stessa per il sostenimento dell'esame). Le ore di TEL-DI sono erogate assicurando l'assenza di sovrapposizioni tra gli insegnamenti dello stesso curriculum e dello stesso anno di corso. Gli studenti particolarmente dediti, inoltre, possono partecipare alle attività di TEL-DI calendarizzate dal CdS con specifico focus sulla correzione degli elaborati progettuali relativi alla prova finale (Project Work). Gli stessi, inoltre, possono approfondire il contenuto delle dispense relative a ciascun singolo insegnamento attraverso le letture consigliate dal docente e riportate in calce a ciascuna dispensa e, in caso di adozione di ebook, nel syllabus dell'insegnamento. Per gli studenti meritevoli (29/30 di media) è previsto l'accesso a sessioni di laurea anticipate. In aggiunta, dall'anno accademico 24/25 è stato istituito il percorso d'eccellenza (Scuola di Eccellenza) che mira, coerentemente

anche con il D.M.1648/2023, a valorizzare la formazione degli studenti iscritti, meritevoli e interessati ad attività di approfondimento e di integrazione culturale e di approccio alla metodologia della ricerca scientifica.

La didattica erogata dal CdS in modalità asincrona consente la più ampia flessibilità dal punto di vista delle tempistiche relative all'organizzazione dello studio, garantendo, quindi, il rispetto delle esigenze specifiche dei singoli studenti che, essendo in gran parte studenti lavoratori, hanno la necessità di far conciliare l'upskilling e il reskilling delle proprie conoscenze e competenze con i ritmi lavorativi. L'accesso ai materiali didattici, oltre ad essere disponibile a qualsiasi orario, è garantito anche attraverso l'uso di qualsiasi device (pc, tablet, smartphone, ecc.), consentendo quindi di venire incontro alle diverse esigenze degli studenti anche sotto il profilo delle personali disponibilità economiche per l'acquisto di strumenti informatici. La didattica online consente, inoltre, la partecipazione a studenti che risiedono in località distanti dagli Atenei che hanno attivato il CdS in modalità convenzionale o che hanno difficoltà motorie (o altre condizioni di fragilità psicofisiche). La didattica online è, inoltre, particolarmente efficace per chi ha difficoltà di concentrazione, ansia da prestazione o problemi di gestione del tempo. La modalità di erogazione del CdS rappresenta in sé, quindi, uno strumento di inclusione sotto diversi aspetti.

Per gli studenti lavoratori (o per altri studenti con particolari necessità) che hanno difficoltà nella partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona finalizzate alla correzione dei progetti da predisporre come prova finale, è stata appositamente creata una finestra di prevalutazione che anticipa di un mese la deadline per il caricamento in piattaforma degli elaborati progettuali e attraverso la quale studentesse e studenti possono avere accesso (in modalità asincrona) alle indicazioni necessarie per migliorare i propri elaborati. Sotto il profilo del supporto agli studenti stranieri, il Centro Linguistico di Ateneo ha attivato corsi di lingua italiana che favoriscono il loro inserimento nel percorso formativo del CdS, a complemento delle attività svolte dall'ufficio Relazioni Internazionali che si occupa, invece, di fornire supporto ed assistenza.

L'Ateneo ha l'ambizione di candidarsi ad essere un punto di riferimento nazionale sotto il profilo dell'inclusione (così come previsto dal Piano Strategico 23/25) ed ha quindi già posto in essere alcune attività tese al supporto degli studenti con BES e altre le ha progettate con l'obiettivo di realizzarle in tempi ristretti.

La piattaforma LMS (nella modalità Accessibile), ad esempio, è compatibile con strumenti di sintesi vocale, screen reader e software di scrittura facilitata, agevolando l'accesso agli studenti con disabilità visive o difficoltà nella produzione scritta, come da quadro normativo di riferimento (art. 13, comma 6-bis, Legge 104/1992; Legge 170/2010), conformemente agli standard internazionali di accessibilità digitale WCAG. Grazie alla sua struttura digitale, alla sua flessibilità e accessibilità, l'Università Pegaso rappresenta un modello inclusivo che permette agli studenti con DSA e BES di esprimere il loro potenziale senza barriere. L'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, nella persona del Presidente, ha confermato quanto asserito in merito alle caratteristiche della piattaforma, valutando la qualità dei servizi didattici completa e di ottimo livello.

Attualmente, le fasi per l'accesso ai servizi e alla fornitura degli ausili sono:

- Presentazione dell'istanza di accesso e verifica dei requisiti;
- Accettazione e definizione delle misure equipollenti;
- Erogazione dei servizi;
- Monitoraggio e chiusura del servizio erogato.

Per migliorare i processi e la loro gestione è stato nominato un Delegato all'Inclusione che ha costituito la Commissione Inclusione (nominata anch'essa con Decreto Rettorale). La Commissione ha le seguenti competenze:

- Individua i potenziali bisogni a cui far fronte, sulla base dei dati relativi a studentesse e studenti BES iscritti presso il CdS per ciascun anno accademico;
- Formula le proposte in merito alle iniziative da avviare per favorire la partecipazione attiva di studentesse e studenti BES nell'ambito delle attività universitarie;
- Offre collaborazione alla risoluzione di eventuali problematiche di natura logistica e organizzativa;
- Collabora alle attività finalizzate alla diffusione di informazioni all'interno dell'Università;

- Accoglie e valuta, sulla base dell'istruttoria compiuta dal Servizio Inclusione, le esigenze di studentesse e studenti BES (tempi aggiuntivi agli esami, tutorato specifico, videolezioni sottotitolate, utilizzo di mappe concettuali, ecc.);
- Fornisce informazioni inerenti a tutti i servizi offerti per studentesse e studenti BES;
- Cura l'archivio delle richieste e degli interventi posti in essere a favore di studentesse e studenti BES;
- Cura le relazioni con i Referenti delle Segreterie;
- Supervisiona le pratiche inerenti al percorso formativo all'interno dei Corsi di Studio e le pratiche amministrative all'interno delle Segreterie, curate dal Servizio Inclusione;
- Valuta e approva il Piano Universitario Personalizzato (PUP).

L'ufficio inclusione gestisce le relazioni dirette con studentesse e studenti, ha il compito di attuare le politiche inclusive dell'Università come accoglienza, orientamento e supporto amministrativo. I Docenti sono sempre disponibili, negli orari di ricevimento, a supportare studentesse e studenti con BES. Il personale docente e i tutor sono periodicamente coinvolti in attività di formazione, gestite dal TLC d'Ateneo (CETAL) e promosse anche dal CdS, con un focus particolare sui bisogni educativi speciali (BES).

2.4 Internazionalizzazione della didattica

Sotto il profilo degli accordi internazionali, il CdS è interessato da numerose partnership (n. 28) volte all'attivazione di mobilità internazionali Erasmus, sia per traineeship che per studio (curriculare e non curriculare). Dal mese di ottobre 2024, è stato istituito l'Erasmus Board, cui partecipa un delegato per ogni CdS dell'Ateneo, con il compito di migliorare il livello d'internazionalizzazione dello specifico corso di studio. Le attività dell'Erasmus Board sono rivolte ad incrementare ancora di più gli accordi di partenariato e le attività di tutoring e counselling per studentesse e studenti interessati da mobilità in uscita. Sono organizzati Erasmus Open day, tesi a sensibilizzare studentesse e studenti all'adesione a programmi Erasmus, e sono stati attivati Blended Intensive Programmes (BIP) in collaborazione con Atenei stranieri. Inoltre, è stato potenziato il supporto agli studenti e alle studentesse attraverso le nuove attività del Centro Linguistico di Ateneo (CLA).

Il CdS non rilascia titoli congiunti o doppi, né tantomeno eroga insegnamenti in lingua straniera. Anche su questo fronte l'Ateneo intende perseguire un percorso di miglioramento che prevede il coinvolgimento di Facoltà, CdS, Dipartimenti e Delegato all'internazionalizzazione di Ateneo. Tra le iniziative già realizzate si evidenziano gli accordi (MoU) con due università straniere che potrebbero nel più prossimo futuro portare all'attivazione di un titolo congiunto in area economica (International Hellenic University e National Kyiv-Mohyla Academy). Si evidenzia altresì che i dipartimenti hanno avviato un processo di creazione di network internazionali in cui sono coinvolti i docenti afferenti al CdS che potrebbe portare nel breve periodo al coinvolgimento di nuovi docenti stranieri nelle attività di TEL-DE e TEL-DI.

2.5 Interazione didattica e valutazione formativa

Le linee guida riguardanti la modalità di interazione didattica sono definite centralmente dall'Ateneo, così come indicato nel Modello Didattico di Ateneo e adottate dal CdS. Le linee guida comprendono indicazioni in merito alle modalità di interazione asincrona (FAQ, Web Forum, Test di fine lezione, Prove d'esame simulate, Chat e Blog) e sincrona (Project Work, Casi di studio ed elaborati). Le attività vengono tutte realizzate in piattaforma (ad esclusione delle interazioni realizzate a mezzo mail) sfruttando, per la TEL-DI di tipo sincrono, specifici tool quali Ricevimento Online e Videoconference. Anche il merito al funzionamento dei tool per l'erogazione di TEL-DI sincrona ed asincrona, nella Guida Didattica Interattiva sono contenute le indicazioni per la pianificazione e per lo svolgimento delle attività. Le linee guida e il modello didattico sono trasmessi dalla Presidenza di Facoltà all'interno del Kit Docente che viene inviato annualmente a tutti i docenti già in servizio e ai nuovi docenti in occasione delle prese di servizio.

Gli strumenti per l'interazione sincrona (Ricevimento Online e Videoconference) sono stati recentemente arricchiti dal nuovo tool di Didattica Interattiva con Class, anche in previsione dell'entrata in vigore del nuovo modello didattico di Ateneo che attribuisce (coerentemente con il D.M. 1835/2024) alla TEL-DI di tipo sincrono un ruolo centrale che necessita di essere assolto attraverso uno strumento più flessibile, completo ed efficace (che consente ad esempio la creazione di breakout rooms).

L'Ateneo ha indicato le tecnologie e le metodologie sostitutive dell'apprendimento in situazione che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza e che il CdS ha recepito. Tali metodologie sono realizzate attraverso e-tivity sincrone e asincrone. Queste ultime si realizzano attraverso attività sviluppate durante le ore di didattica interattiva (analisi di casi studio ed esercitazioni). In aggiunta la modifica della prova finale nella forma del Project Work va proprio nel senso di sostituire l'apprendimento in situazione, chiedendo agli studenti di mettere in pratica una o più competenze acquisite durante il percorso triennale, con specifico riferimento alla soluzione di un problema reale. Docenti e tutor assicurano la correzione sincrona delle attività sostitutive dell'apprendimento in situazione.

3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente, delle figure specialistiche e dei tutor

In perfetto allineamento rispetto a quanto previsto dal piano di raggiungimento approvato dall'Ateneo nel 2022, al 30.11.2024 sono stati inseriti in SUA Ex Post con peso 1:

- 13 professori a tempo indeterminato (a fronte dei 12 programmati)
- 11 ricercatori a tempo determinato (a fronte dei 12 programmati)

Si evidenzia che il 92% (22/24) di tali docenti inseriti in SUA Ex Post al 30.11.2024 appartiene a MSC di base o caratterizzanti per il CdS.

Per il 30.11.2025, secondo le numerosità minime richieste dal nuovo decreto e riprese dal nuovo piano di raggiungimento approvato dal CdA e dal Senato Accademico a febbraio 2025 (facendo seguito a quanto richiesto dal D.M. 1835 del 6 dicembre 2024), il CdS dovrà avere:

- 16 professori a tempo indeterminato (variazione attesa +3)
- 11 ricercatori a tempo determinato (variazione attesa 0)

Per il 30.11.2026, secondo le numerosità minime richieste dal nuovo decreto e riprese dal nuovo piano di raggiungimento, il CdS dovrà avere:

- 27 professori a tempo indeterminato (variazione attesa +11)
- 18 ricercatori a tempo determinato (variazione attesa +7)

Per il 30.11.2027, secondo le numerosità minime richieste dal nuovo decreto e riprese dal nuovo piano di raggiungimento, il CdS dovrà avere:

- 38 professori a tempo indeterminato (variazione attesa +11)
- 26 ricercatori a tempo determinato (variazione attesa +8)

In aggiunta, il CdS dovrà inserire con peso 1 in SUA Ex Post al 30.11.2025, 2026 e 2027 rispettivamente 10, 17 e 25 docenti a contratto.

Tutti gli insegnamenti erogati dal CdS sono affidati ad un docente strutturato (PO, PA o RTD) dell'Ateneo. Tale risultato è l'effetto di un coordinamento tra il Presidente del CdS e la Presidenza di Facoltà. Il coordinamento ha consentito l'attivazione di procedure concorsuali utili alla pianificazione ed erogazione delle attività didattiche. Nell'ultimo anno, il Senato Accademico, su input della Presidenza di Facoltà (che a sua volta ha sentito il Presidente del CdS) ha reclutato docenti afferenti ai seguenti settori disciplinari per i quali erano erogati insegnamenti non ancora coperti da docenti strutturati (e quindi affidati a docenti a contratto): IUS/12, SECS-S/01, SECS-S/03 e SECS-P/01.

Il reclutamento dei docenti a contratto è realizzato attraverso apposita manifestazione d'interesse pubblicata sul sito dell'Ateneo. Anche con riferimento a tale reclutamento, il processo virtuoso prevede che la Presidenza di Facoltà recepisca e porti in Senato Accademico le richieste del Presidente del CdS. La selezione dei docenti a contratto è realizzata da una commissione nominata con Decreto del Rettore cui afferiscono docenti di diversi SSD.

Il CdS ha inserito in SUA 2024 un considerevole numero di tutor metodologici (CdS e Tecnici) e disciplinari (49). L'Ateneo ha bandito un'apposita manifestazione d'interesse pubblicata sul sito per integrare il numero di tutor necessari alla scadenza dei contratti di quelli precedentemente assunti. Si precisa che anche il numero dei tutor di riferimento è stato modificato per effetto del D.M. 1835. Secondo i nuovi requisiti minimi, il CdS dovrà essere dotato di 29 tutor alla data del 15 giugno 2025 e precisamente non meno di 19 tutor disciplinari e 10 tutor di CdS o Tecnici.

In merito alla capacità di tali numerosità minime di sostenere le attività del CdS occorrerà differire tale analisi all'effettiva implementazione del nuovo modello didattico di Ateneo. Nell'eventualità dovessero occorrere

ulteriori tutor (soprattutto di tipo disciplinare), il Consiglio di CdS provvederà a segnalarlo alla Presidenza di Facoltà.

Nel Piano strategico 2023-2025, tra gli obiettivi relativi alla “Innovazione didattica” risulta ricompreso lo sviluppo del Teaching and Learning Center come luogo di formazione per docenti e tutor. Le numerose procedure di reclutamento del personale docente e l'emergente bisogno di competenze didattiche digitali, hanno, infatti, spinto l'Ateneo ad avviare un programma di Faculty Development e ad investire sulla formazione professionale e sull'innovazione didattica per i docenti.

Il Teaching and Learning Center d'Ateneo, denominato C.E.T.A.L. (Centre for Excellence of Teaching And Learning) si occupa dello sviluppo e dell'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative.

Dal 2023 sono state realizzate iniziative di diversa natura volte da una parte ad arricchire le competenze didattiche di docenti e tutor e dall'altra ad arricchirne le competenze manageriali in termini di assicurazione della qualità. Sotto il primo profilo sono stati organizzati i seguenti corsi:

- Seminario residenziale sullo sviluppo delle competenze didattiche
- Bisogni Educativi Speciali
- Benessere psicologico
- Leadership educativa
- Peer Mentoring
- Community of practice
- Public speaking

Tutti i menzionati corsi sono stati realizzati sia nel 2023 che nel 2024. Per i vincitori del Teaching Award 2023, nel 2024 è stato erogato un ulteriore corso volto alla presentazione della claim per il riconoscimento della Fellowship in Higher Education. Tale corso è stato erogato in presenza dall'Head of Academic Development di Advance HE che ha già trasmesso ai docenti partecipanti il feedback sulla prima draft della propria claim.

La quasi totalità dei docenti del CdS, tra il 2023 e il 2024, ha partecipato al Seminario Residenziale di due giorni tenutosi presso il Campus Principe di Napoli (Agerola). Il Presidente del Consiglio di CdS ha inoltre partecipato al corso sulla Leadership educativa e, avendo vinto il Teaching Award 2023, ha partecipato anche al corso sulla Fellowship in Higher Education. Altri tre docenti del CdS (due ricercatori e un professore ordinario) hanno partecipato ai corsi sul public speaking, sul Peer Mentoring e sulle Community of Practice.

Sotto il profilo delle attività di formazione incentrate sui processi di AQ, sono stati erogati i seguenti corsi:

- 2025 Evoluzione, ruolo e compiti del personale tecnico-amministrativo di supporto alla didattica e alla stesura della SUA-CdS
- 2025 Riesame ciclico dei corsi di studio: il Rapporto secondo AVA
- 2025 AVA 3: il nuovo ciclo di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio
- 2025 Sistema AVA 3 – Responsabilità e partecipazione attiva degli studenti
- 2024 Progettare e riprogettare un corso di studio: dalla teoria alla pratica passando per la SUA-CdS
- 2023 Burocrazia e Opportunità? Il sistema di AQ
- 2023 Le visite di accreditamento ANVUR: il sistema di valutazione quali quantitativo

Ai menzionati corsi ha sempre partecipato il Presidente del Consiglio di CdS e almeno uno dei membri del Consiglio di CdS (con particolare riferimento ai componenti del Gruppo di Riesame). Agli eventi di formazione specificamente a loro dedicati, hanno partecipato anche la Referente Amministrativa del CdS e la Rappresentante degli Studenti.

Il CdS annualmente sostiene e promuove le attività di Faculty Development in occasione della riunione estesa a tutti i docenti del CdS e assicura la partecipazione del Consiglio di CdS a tutti gli eventi di formazione sui processi di AQ.

Si segnala che le attività di formazione non si sono esaurite con quelle riguardanti lo sviluppo di competenze didattiche o in tema di AQ, ma hanno riguardato ulteriori tematiche più tipicamente aziendali, come ad esempio:

- 2024 Privacy
- 2024 D.Lgs 231
- 2024 Molestie di Genere nei luoghi di lavoro
- 2024 Introduzione alle tematiche ESG
- 2023 Cybersecurity
- 2023 D.Lgs 231
- 2023 Sicurezza sul lavoro

Queste attività hanno coinvolto sia il personale docente che non docente. Con riferimento alla Rappresentante degli studenti, nel 2025 si sono tenuti 2 giorni (25 e 26 gennaio 2025) di formazione ed interazione con gli studenti che partecipano agli Organi d'Ateneo. In tale occasione, la Rappresentante ha potuto migliorare la propria conoscenza dei processi di AQ e aumentare la voce studentesca in merito alla modalità di implementazione degli stessi nell'Ateneo.

3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Il CdS non controlla direttamente risorse finanziarie tese alla gestione o al miglioramento di servizi, attrezzature o strutture che, da modello organizzativo, restano centralizzate a livello di Ateneo e messe a disposizione dei CdS.

La disponibilità di aule didattiche non risulta in alcun modo importante, atteso che l'attività didattica (fatta esclusione per gli esami) è effettuata in ambiente online. Le aule d'esame, invece, sono dislocate sull'intero territorio nazionale per venire incontro all'eterogenea residenza degli iscritti al CdS e gestite centralmente dall'Ateneo. Per velocizzare il processo di aggiornamento dei materiali didattici è inoltre stato arricchito il numero di postazioni di registrazione di cui i docenti del CdS possono disporre. Le postazioni per la registrazione (numero 15) sono distribuite tra Napoli, Roma, Milano, Lecce, Bari, Bologna, Firenze e Foggia (facilitando così la registrazione delle videolezioni da parte di docenti residenti in diverse aree geografiche).

Dal punto di vista dell'infrastruttura tecnologica, che rappresenta per un Ateneo digitale la principale struttura per l'erogazione didattica, sono stati realizzati continui e numerosi investimenti volti ad arricchire la piattaforma LMS d'Ateneo. La piattaforma consente la visualizzazione delle videoregistrazioni (TEL-DE) e l'erogazione della didattica interattiva sincrona (TEL-DI), oltre che la somministrazione di test di fine lezione a risposta multipla e prove simulate d'esame. L'Ateneo sviluppa miglioramenti continui della piattaforma LMS, sia per la gestione dei processi che per l'erogazione didattica. Dopo l'introduzione del tool videoconferenze per l'erogazione della didattica interattiva (in sostituzione o alternativa al tool di ricevimento online gestito attraverso piattaforma G-Meet) è stato introdotto il tool Didattica Interattiva con Class. Sono stati introdotti inoltre nuovi tool di intelligenza artificiale, come l'implementazione del "Chatbot" di assistenza agli studenti e del "question generator" in supporto ai docenti per la predisposizione delle domande d'esame.

A seguito dell'introduzione del Project Work in luogo della tesi di laurea, è stata sviluppata un'ulteriore sezione della piattaforma sia a beneficio dei docenti che compongono la commissione di laurea che a beneficio degli studenti che possono visualizzare le tracce predisposte dai commissari, scegliere quella che preferiscono, e sottomettere il progetto una volta ultimato. La piattaforma realizza in modo automatico il controllo antiplagio e restituisce agli studenti l'esito di tale verifica, suggerendo eventualmente il ricaricamento del progetto che risulti plagiato. I Commissari valutano gli elaborati utilizzando una specifica rubrica di valutazione (nota agli studenti) e, in caso di rigetto, trasmettono agli studenti la motivazione e le indicazioni per il miglioramento degli elaborati. Per il presidente della Commissione è inoltre stata predisposta una dashboard che consente di monitorare in itinere il lavoro dei Commissari (numero di progetti presi in carico, numero di valutazioni effettuate, numero di progetti che non hanno superato il controllo antiplagio e numero di rigetti).

Gli esami scritti in presenza prevedono l'utilizzo di tablet per lo svolgimento della prova. I tablet sono stati acquistati dall'Ateneo e messi a disposizione degli studenti nelle singole sedi d'esame. Si segnala inoltre che l'Ateneo ha realizzato un importante investimento volto al miglioramento dei servizi bibliotecari. All'esito di tale investimento, dalla seconda metà dell'anno accademico 2023/24 sono stati messi a disposizione del CdS numerosi abbonamenti a riviste nazionali e internazionali oltre che l'abbonamento a numerosi e-book di publisher di primaria importanza.

Molte delle attività amministrative a sostegno del CdS sono programmate e monitorate a livello d'Ateneo ed erogate sotto forma di servizi al CdS (es. Ufficio IT, Ufficio Tesi, Ufficio Esami Fuori Sede, ecc.). Tuttavia, è possibile rintracciare alcune attività realizzate dalla Referente Amministrativa del CdS che rappresenta l'unica unità di personale dedicata esclusivamente al CdS.

I compiti della Referente Amministrativa sono principalmente relativi alle seguenti attività:

- creazione del calendario degli esami orali e inserimento dello stesso in piattaforma;
- supporto al GAV di CdS nel monitoraggio dell'aggiornamento dei materiali didattici relativi alla TEL-DE (lezioni, test di fine lezione e prove d'esame simulate) in coerenza con i syllabus degli insegnamenti;
- supporto al GAV di CdS nell'organizzazione e nel monitoraggio del calendario della TEL-DI;
- verifica del corretto inserimento in piattaforma delle tracce relative alla prova finale e del template per la redazione dei Project Work;
- formazione/orientamento dei docenti neoassunti sull'utilizzo della piattaforma
- supporto al Presidente della Commissione di Laurea, in collaborazione con l'Ufficio Tesi, nella calendarizzazione delle riunioni plenarie della Commissione di Laurea per la definizione collegiale dei voti di laurea;
- calendarizzazione, in collaborazione con l'Ufficio Tesi, delle cerimonie di proclamazione (in presenza, presso le sedi di Napoli, Roma, Milano, Catania e Torino e online) e della relativa individuazione dei laureandi e dei Commissari;
- gestione delle caselle di posta elettronica infoeconomia@unipegaso.it e tesi.economia@unipegaso.it alle quali pervengono richieste di assistenza da parte di studenti e docenti. La referente, insieme con il Presidente del CdS, risolve con immediatezza le problematiche più urgenti e di più semplice soluzione. Le altre vengono prese in carico dal Consiglio di CdS o segnalate alla Presidenza di Facoltà. Semestralmente viene redatta una reportistica inerente alle segnalazioni pervenute.

La Referente Amministrativa del CdS partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo (CETAL), così come riscontrato dal monitoraggio effettuato dal CdS sia nel 2023 che nel 2024.

Nel 2023, la Referente Amministrativa del CdS ha partecipato a 5 corsi di formazione erogati dall'Ateneo:

- D.LGS. 231 (2 sessioni);
- Privacy;
- Sicurezza sul lavoro;
- Cybersecurity.

Nel 2024, la Referente Amministrativa del CdS ha partecipato ad ulteriori due corsi:

- Introduzione alle Tematiche ESG (Environmental, Social, Governance);
- Progettare e riprogettare un corso di studio: dalla teoria alla pratica passando per la SUA-CdS

Nei primi mesi del 2025, la Referente Amministrativa ha partecipato ai seguenti tre corsi:

- Evoluzione, ruolo e compiti del personale tecnico-amministrativo di supporto alla didattica e alla stesura della SUA-CdS;
- D.lgs 231, Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo, Guida ai Comportamenti a Rischio Corruzione, Segnalazioni e canali di Whistleblowing;
- Riesame ciclico dei corsi di studio: il Rapporto secondo AVA 3.

4 - RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

4.1 – Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e al miglioramento del CdS

Il Presidio di Assicurazione della Qualità di Ateneo ha sviluppato un calendario delle attività del Consiglio di CdS che prevede, mensilmente, monitoraggi utili all'accertamento del miglioramento continuo del suo funzionamento.

Con specifico riferimento alla modifica dei piani di studio e al coordinamento tra gli insegnamenti, il Presidente del CdS convoca annualmente (nel mese di settembre o di ottobre) i titolari degli insegnamenti affinché si proceda alla validazione dei piani di studio per l'anno accademico successivo, convenendo sulla necessità di nuove registrazioni finalizzate al continuo aggiornamento dei materiali didattici. L'esito di tale interazione confluisce in una prima draft dell'elenco delle videolezioni che ciascun docente intenderebbe inserire nel syllabus dell'anno successivo. I GAV del CdS procedono quindi ad una verifica sinottica dei contenuti per evitare sovrapposizioni tra diversi insegnamenti. All'esito di tale processo i docenti pianificano la registrazione delle nuove videolezioni che andranno online dal 1 agosto dell'anno successivo.

La razionalizzazione degli orari, tesa alla riduzione del rischio di sovrapposizioni nell'erogazione della didattica è rilevante solo per le attività di TEL-DI. La definizione del calendario è centralizzata in capo al Consiglio di CdS. All'inizio del semestre viene condiviso con i docenti del CdS un calendario su google drive con indicazione dei docenti responsabili delle singole attività formative e del numero di ore da espletare nel periodo di riferimento. Il calendario, una volta validato dal Consiglio di CdS, è trasmesso alla Presidenza di Facoltà e recepito nelle pagine degli insegnamenti e nei tool di TEL-DI presenti in piattaforma. Analogo processo di pianificazione e controllo è realizzato con riferimento alle attività di TEL-DI focalizzate sui Project Work che coinvolgono esclusivamente i componenti della Commissione di Laurea e tutor. La calendarizzazione degli esami orali è invece centralizzata nella responsabilità della Referente Amministrativa del CdS che, nel pianificare le date d'esame con i docenti, si assicura che le stesse non presentino sovrapposizioni con insegnamenti di altri CdS cui sono iscritti un numero elevato di studenti. Per il corretto funzionamento del CdS non sono necessari ulteriori meccanismi di coordinamento, atteso che gli esami scritti sono gestiti centralmente dall'Ateneo per garantire il corretto svolgimento delle prove nelle diverse sedi dislocate sull'intero territorio nazionale.

Il CdS intende gestire le interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS e con nuovi interlocutori, in funzione del monitoraggio continuo dell'erogazione del CdS e di eventuali esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi. A tal fine procederà aggiornando annualmente il documento di analisi della domanda di formazione nel mese di maggio e trasferendo l'esito delle consultazioni dirette e indirette ai titolari degli insegnamenti. Tale processo consentirà quindi di raggiungere un duplice obiettivo:

- una definizione, già dal mese di giugno, delle attività di didattica interattiva che ogni docente sarà impegnato a svolgere (e ripetere 2 volte nell'anno per consentire la partecipazione agli studenti che si iscrivono ad anno accademico iniziato) coerentemente con il modello didattico;
- una definizione, nel mese di settembre, di una prima draft dell'elenco delle videolezioni da aggiornare che tenga conto di quanto segnalato dalle parti interessate.

4.2 – Interventi di revisione dei percorsi formativi

Il CdS ha il compito di monitorare la soddisfazione degli studenti e l'andamento delle loro carriere.

Più nel dettaglio, il CdS effettua il monitoraggio degli indicatori ANS nel mese di ottobre all'atto della predisposizione della SMA. I monitoraggi delle carriere non si esauriscono però con la redazione della SMA, ma proseguono durante l'intera annualità secondo la calendarizzazione suggerita dal PQA di seguito esposta:

- Gennaio - Analisi Relazione CPDS
- Maggio - Analisi OPIS da relazione del NDV
- Ottobre - Analisi dei CFU, dei voti medi agli esami e alla prova finale e analisi dell'internazionalizzazione

- Novembre – Analisi della qualità e dei servizi alla didattica
- Dicembre – Analisi della qualità dei servizi di orientamento

Tali analisi vengono condotte sia in una prospettiva di trend, valutando l'andamento del CdS nel tempo, che in una prospettiva di confronto spaziale con altri Atenei. In merito a quest'ultimo aspetto, all'atto della predisposizione della SMA vengono valutati i risultati conseguiti dal CdS specialmente in confronto con la media degli altri Atenei telematici. Con riferimento ad altre tipologie di dati (voti agli esami, voti di laurea, drop out, ecc.), il CdS effettua un monitoraggio annuale in occasione dell'aggiornamento dell'analisi della domanda di formazione che contiene una specifica sezione sull'analisi benchmark (condotta sulla base dei dati pubblicati da AlmaLaurea).

Il CdS, attraverso la Referente Amministrativa, sintetizza semestralmente le segnalazioni pervenute agli indirizzi mail specificamente attivati per consentire a docenti, studenti e personale tecnico amministrativo di effettuare segnalazioni.

All'esito di tali monitoraggi è tenuto conto delle eventuali criticità che potrebbero emergere anche sulla base delle segnalazioni provenienti da docenti, studenti e personale tecnico amministrativo, il CdS organizzerà incontri dedicati ad una eventuale revisione più profonda dei percorsi formativi.